



Regione del Veneto

Città Metropolitana di Venezia

Comune di Portogruaro

ELABORATO
VAS

Piano degli Interventi Variante Num. 11

Non assoggettabilità a VAS

INTEGRAZIONI Prot. n. 37376 del 24.01.2020

AMMINISTRAZIONE DI PORTOGRUARO

Sindaco

Maria Teresa Senatore

Assessore all'Urbanistica

Angelo Morsanuto

Dirigente Area Tecnica

Damiano Scapin

Ufficio Urbanistica

Claudio Odorico (responsabile)

Bruna Battiston

appc Udine
ordine degli architetti
pianificatori paesaggisti
e conservatori della
provincia di Udine
ramo gianluca
albo sez. A/b - numero 1730
pianificatore



Adozione

DCC

Approvazione

DCC.....

Novembre 2019 - **FEBBRAIO 2020**

PROGETTAZIONE "MRM PLUS":

Dott. Pian. Gianluca Ramo

Dott. Pian. Sara Margaretto

Dott. Pian. Michele Miotello

Dott. Pian. Gianluca Malaspina

INDICE

1. PREMESSA	2
2. AMBITI DI VALUTAZIONE.....	3
2.1INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI DI VALUTAZIONE	6
2.2DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE DEGLI AMBITI DI VALUTAZIONE	7
2.3ANALISI DELLE MATRICI, INDIVIDUAZIONE CRITICITA' E MISURE MITIGATIVE.....	50

1. PREMESSA

La presente documentazione, così come redatta, costituisce parte integrante del Rapporto Ambientale Preliminare integrato già in data 17.01.2020 e acquisito al protocollo regionale al n. 26007 in data 20.01.2020 e risponde alle nuove integrazioni chieste dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCa NUVV della Regione Veneto di cui al Prot. n. 37376 del 24 gennaio 2020.

La presente integrazione afferisce al Rapporto Ambientale Preliminare per la Verifica di Assoggettabilità alla procedura di VAS della Variante n. 11 al PI del Comune di Portogruaro adottata con DCC n. 75 in data 27.11.2019.

2. AMBITI DI VALUTAZIONE

- Il Capitolo “2.1. *Individuazione degli Ambiti di Valutazione*” precisa il criterio di scelta dei dieci ambiti (n. 7 afferenti alla tipologia “Variante Verde”) posti a valutazione, rispetto alle ventisette modifiche puntuali adottate dalla Variante n. 11 al Piano degli Interventi del Comune di Portogruaro.
Pertanto la Tabella seguente sostituisce quella del Rapporto Ambientale Preliminare a pag. 114.
- I Capitoli “2.2. *Descrizione dello stato attuale degli ambiti di Valutazione*” e “2.3 *Analisi delle matrici, individuazione criticità e misure mitigative*” rispondono alle integrazioni richieste dall’Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCa NUVV della Regione Veneto di cui al Prot. n. 37376 del 24 gennaio 2020. Le seguenti integrazioni derivano dalla lettura dei dati complessivi già evidenziati nel “*Capitolo 6 Quadro di Riferimento Ambientale*” del Rapporto Ambientale Preliminare, permettendo in questo modo una più facile lettura dello stesso *Capitolo 7* .

N.	VARIANTE	Valutazione Consiglio Comunale	Contenuto Variante Puntuale	Ambito Posto a Valutazione VAS	Coerenza PAT	Note
1	Modifica n. 4	accolta	Riduzione di ZTO F1S in ZTO E3	SI	SI	Riduzione di un'area a servizi già individuata dal PI vigente. Il PAT non considera l'area tra i servizi di maggiore rilevanza. Ambito non strategico.
2	Modifica n. 5	accolta	Ampliamento di ZTO C2 con PUA	NO	SI	Ambito già valutato dalla VAS del P.A.T. Si demanda la valutazione in fase di redazione PUA.
3	Modifica n. 6	accolta	Cambio di ZTO F1V (Servizi) a C2 con PUA	NO	SI	Ambito già valutato dalla VAS del P.A.T. Si demanda la valutazione in fase di redazione PUA.
4	Modifica n. 7	parzialmente accolta	Ampliamento ambito scheda Attività Produttiva in Zona Impropria	NO	SI	L'ampliamento del solo ambito di pertinenza della scheda non determina nessuna nuova azione/pressione incrementale sul territorio.
5	Modifica n. 8	parzialmente accolta	Cambio di ZTO D3 a ZTO C2 con PUA e ZTO agricola	NO	NO	Non valutabile in quanto la Variante puntuale non risulta essere coerente con le direttive strategiche del PAT e dalle valutazioni della VAS
6	Modifica n. 9	parzialmente accolta	Cambio di ZTO F2V (Servizi) a B2 con IED	NO	SI	Ambito già valutato dalla VAS del P.A.T. Attuazione diretta dell'intervento all'interno del tessuto consolidato
7	Modifica n. 11	accolta	Cambio di ZTO F2V (Servizi) a C2 con PUA	NO	SI	Ambito già valutato dalla VAS del P.A.T. Si demanda la valutazione in fase di redazione PUA.
8	Modifica n. 16	accolta	Cambio di ZTO F2V (Servizi) a C2 con PUA	NO	SI	Ambito già valutato dalla VAS del P.A.T. Si demanda la valutazione in fase di redazione PUA.
9	Modifica n. 17	accolta	Ampliamento di ZTO C2 con PUA	NO	SI	Ambito già valutato dalla VAS del P.A.T. La valutazione si demanda in fase di redazione PUA
10	Modifica n. 18	accolta	Ampliamento di ZTO C1	SI	SI	Ridefinizione del margine del tessuto consolidato
11	Modifica n. 19	accolta	Cambio di ZTO mista in ZTO a C1 all'interno di un PUA approvato	NO	SI	Ambito già valutato dalla VAS del P.A.T. La ridefinizione della tipologia della ZTO non determina nessuna nuova azione/pressione incrementale sul territorio.
12	Modifica n. 20	accolta	Riduzione di ZTO E3 in ZTO C1	SI	SI	Ridefinizione del margine del tessuto consolidato. La Variante del PI rende coerente la destinazione d'uso di zona allo stato attuale dei luoghi.
13	Modifica n. 22	accolta	Adeguamento NTO	NO	SI	Variante normativa che non determina nuove azioni/pressioni incrementali sul territorio.
14	Modifica n. 23	accolta	Ridefinizione contenuti PUA	NO	SI	Ambito già valutato dalla VAS del P.A.T. Si demanda la valutazione in fase di redazione PUA.

N.	VARIANTE	Valutazione Consiglio Comunale	Contenuto Variante Puntuale	Ambito Posto a Valutazione VAS	Coerenza PAT	Note
15	Modifica n. 24	accolta	Trasposizione di ZTO	NO	SI	Ambito già valutato dalla VAS del P.A.T. Si demanda la valutazione in fase di redazione PUA.
16	Modifica n. 25	accolta	Stralcio rotatoria e ridefinizione di ZTO	NO	SI	Ambito già valutato dalla VAS del P.A.T. Intervento di ridotte dimensioni all'interno del tessuto consolidato
17	Modifica n. 26	parzialmente accolta	Adeguamento NTO	NO	SI	Variante normativa che non determina nuove azioni/pressioni incrementali sul territorio.
18	Modifica n. 27	accolta	Ridefinizione di ZTO edificabili all'interno di un PUA	NO	SI	Ambito già valutato dalla VAS del P.A.T. Si demanda la valutazione in fase di redazione PUA.
19	Modifica n. 32	accolta	Stralcio PUA	NO	SI	Ambito già valutato dalla VAS del P.A.T.
20	Modifica n. 34	parzialmente accolta	Ampliamento ZTO D4 con PUA	NO	SI	Ambito già valutato dalla VAS del P.A.T. Si demanda la valutazione in fase di redazione PUA.
21	Modifica n. VV01	accolta	Riduzione di ZTO B2 in ZTO E3	SI	SI	Variante Verde
22	Modifica n. VV02	accolta	Riclassificazione di ZTO C1 in ZTO G - verde privato	SI	SI	Variante Verde
23	Modifica n. VV03	accolta	Riclassificazione di ZTO C1 in ZTO G - verde privato	SI	SI	Variante Verde
24	Modifica n. VV04	accolta	Riduzione di ZTO C1 in ZTO E3	SI	SI	Variante Verde
25	Modifica n. VV05	parzialmente accolta	Riclassificazione di ZTO D3 in ZTO G - verde privato	SI	SI	Variante Verde
26	Modifica n. VV06	accolta	Riclassificazione di ZTO B2 in ZTO G - verde privato	SI	SI	Variante Verde
27	Modifica n. VV07	accolta	Riduzione di ZTO C1 in ZTO E2	SI	SI	Variante Verde

PRESCRIZIONI: I PUA devono essere sottoposti a verifica di assoggettabilità a V.A.S., ovvero a procedura semplificata di cui all'art. 4 della L.R. n. 11 del 23 aprile 2004 così come modificato dalla L.R. n. 29 del 25 luglio 2019, non risultando, allo stato attuale, definiti in modo specifico i contenuti, le azioni e gli effetti, così come previsto dall'art. 5 comma 8 della Legge 106 del 12/07/20111 (cd "Decreto Sviluppo").

2.1 INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI DI VALUTAZIONE

Delle n. 27 varianti Puntuali, afferenti alla Variante n. 11 del Piano degli Interventi del Comune di Portogruaro, verranno approfondite nello specifico dalla presente integrazione n. 3 Varianti puntuali (modifiche n. 4, 18 e 20), conseguenti all'inserimento di alcune richieste puntuali, e di n. 7 Varianti Verdi a seguito delle richieste di cui alla LR. 4/2015.

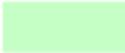
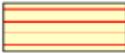
Le manifestazioni di interesse accolte tramite **le Varianti puntuali**, ma **non considerate come ambiti posti a Valutazione dal presente studio**, riguardano **ambiti già valutati dalla V.A.S. del P.A.T. del comune di Portogruaro approvato, e sono attuabili attraverso la predisposizione di Strumenti Urbanistici Attuativi: tali ambiti saranno sottoposti successivamente a verifica di assoggettabilità a V.A.S.**, ovvero a procedura semplificata di cui all'art. 4 della L.R. n. 11 del 23 aprile 2004 così come modificato dalla L.R. n. 29 del 25 luglio 2019, non risultando, allo stato attuale, definiti in modo specifico i contenuti, le azioni e gli effetti, così come previsto dall'art. 5 comma 8 della Legge 106 del 12/07/2011 (cd "Decreto Sviluppo").

Anche la richiesta di modifica n. 8 è attuabile tramite PUA e pertanto si rimanda alla valutazione in una fase successiva salvo che vengano apportate modifiche alla Variante stessa, in quanto allo stato attuale la Variante Puntuale non risulta essere coerente con le direttive e le indicazioni del PAT.

LEGENDA PAT

TAV 3 CARTA DELLE FARGILITA'

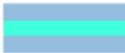
Compatibilità geologica ai fini urbanistici

	Aree idonee	Art. 5.1
	Aree idonee a condizione A Aree di antica divagazione del Tagliamento Romano Tiliaventum Maius VI a.C. X d.C.	Art. 5.2.1
	Aree idonee a condizione B Aree costituite da terreni con risposte geotecniche scadenti dovute alla presenza di livelli con argille molli e molto molli, localmente associati a torba e materiale organico	Art. 5.2.2
	Aree idonee a condizione C Aree ricadenti all'interno delle antiche valli sepolte del fiume Reghena e del fiume Lemene	Art. 5.2.3
	Aree idonee a condizione D Aree di Centro Storico con presenza di edifici storici con fondazioni vetuste	Art. 5.2.4
	Aree idonee a condizione E Aree classificate a pericolosità idraulica elevata	Art. 5.2.5
	Aree idonee a condizione F Aree allagate negli ultimi anni, registrate dal Consorzio di Bonifica "Pianura Veneta tra Livenza e Tagliamento" (tali aree devono essere considerate delimitate dal perimetro delle Aree esondabili o a ristagno idrico rappresentate nel tema Aree a dissesto idrogeologico e si presentano localmente intersecate con le aree idonee a condizione A-E relative ad aspetti geologici; nelle zone di intersezione valgono entrambe le condizioni presenti)	Art. 5.2.6
	Aree non idonee - Aree di discarica ed aree a distanza minore di dieci metri dal piede degli argini dei fiumi Reghena, Lemene e Loncon	Art. 5.3

Aree soggette a dissesto idrogeologico

	Aree esondabili o a ristagno idrico	Art. 5.4
---	-------------------------------------	----------

Altre componenti

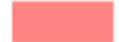
	Corsi d'acqua e specchi lacuali (alvei ed argini)	Art. 3.12
	Aree boschive o destinate a rimboscimento	Art. 3.4

TAV 4 CARTA DELLA TRASFORMABILITA'

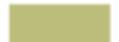
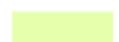
	Individuazione degli Ambiti Territoriali Omogenei - A.T.O.	Art. 6.4		
Azioni strategiche				
	Aree di urbanizzazione consolidata Residenza e servizi per la residenza		Aree di urbanizzazione consolidata Attività economiche non integrabili con la residenza	Art. 7.1
	Aree di trasformazione da PRG approvato confermate			Art. 7.2
	Edificazione diffusa Residenza e servizi per la residenza		Edificazione diffusa Attività economiche non integrabili con la residenza	Art. 7.3
	Aree idonee per interventi diretti al miglioramento della qualità urbana e territoriale			Art. 7.4
	Aree di riqualificazione e riconversione			Art. 7.5
	Opere incongrue		Elementi di degrado	Art. 7.6
	Limiti fisici alla nuova espansione			Art. 7.8
	Linee preferenziali di sviluppo insediativo		Specifiche destinazioni d'uso C - Commerciale, P - Produttiva, A - altro	Art. 7.7
	Aree cedenti			Art. 2.3
	Contesti territoriali destinati alla realizzazione di programmi complessi			Art. 7.11
	Aree con progetti pubblici prioritari			Art. 7.7.2
	Servizi ed attrezzature di interesse comune di maggior rilevanza			Art. 7.9
	Aree di riqualificazione dei margini urbani			Art. 7.13
Infrastrutture di maggior rilevanza				Art. 7.10
	Autostrade			
	Strade extraurbane principali di attraversamento			
	Strade extraurbane principali di attraversamento, di progetto			
	Strade locali di collegamento tra i centri			
	Strade locali di collegamento tra i centri, di progetto			
	Ferrovia tratta di scala nazionale			
	Ferrovia tratta di scala interregionale			
	Itinerari ciclopedonali da valorizzare			
	Rotatoria di progetto		Sottopasso/Sovrappasso di progetto	
	Strada commercio			

TAV 4 CARTA DELLA TRASFORMABILITA'

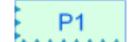
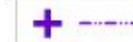
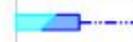
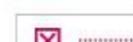
Valori e tutele culturali

	Ambiti territoriali cui attribuire i corrispondenti obiettivi di tutela, riqualificazione e valorizzazione		Art. 7.19
	Ville individuate nella pubblicazione dell'Istituto regionale per le Ville venete		Art. 3.20
	Edifici e complessi di valore monumentale o edifici di valore testimoniale nel centro storico		Art. 7.17
	Perimetrazioni scoperte da tutelare		Contesti figurativi dei complessi monumentali
	Centro storico principale (Pontegradura)		Centri storici minori
	Edifici e manufatti rurali storici		Insedimenti storici

Valori e tutele naturali

	Ambiti per la formazione dei parchi e delle riserve naturali di interesse comunale		Artt. 3.8, 3.9
	Area nucleo		Art. 3.14
	Corridoio ecologico di area vasta		Area tampone
	Corridoio ecologico provinciale		Corridoio ecologico locale
	Aree di integrazione ambientale		Barriere infrastrutturali
	Cave da recuperare		Art. 3.16

TAV 1 CARTA DEI VINCOLI E DELLA PIANIFICAZIONE DI SETTORE

	Confine comunale e del PAT		
Vincoli			
	Vincolo monumentale D.Lgs 42/2004, Art. 10	Art. 3.1	
	Vincolo idrogeologico-forestale R.D.L. 30.12.23, n. 3267	Art. 3.4	
	Vincolo sismico O.P.C.M. 3274/2003 - Zona 3	Art. 3.5	
	Vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004 Aree di notevole interesse pubblico	Art. 3.3	
	Vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004 Corsi d'acqua	Art. 3.3	
	Vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004 Zone di interesse archeologico	Art. 3.2, 3.3	
	Vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004 Aree boscate	Art. 3.3	
Rete natura 2000			
	Siti di interesse comunitario	Art. 3.6	
	Zone di protezione speciale	Art. 3.6	
Pianificazione di settore			
	Piani di Area o di Settore vigenti o adottati	Art. 3.23	
Aree a pericolosità Idraulica e Idrogeologica in riferimento al P.A.I.			
	P1 - Area a moderata pericolosità	Art. 3.22	
	P2 - Area a media pericolosità	Art. 3.22	
	P3 - Area ad elevata pericolosità	Art. 3.22	
Altri elementi			
	Cimiteri/Fasce di rispetto	Art. 3.24	
	Viabilità esistente - grande viabilità di progetto/Fasce di rispetto	Art. 3.25	
	Centri abitati		
	Idrografia/Fasce di rispetto di profondità diverse - L.R. 11/2004 art.41 lett. g)	Art. 3.26	
	Corsi d'acqua pubblici	Art. 3.27	
	Altri corsi d'acqua	Art. 3.27	
	Depuratori/Fasce di rispetto	Art. 3.28	
	Allevamenti zootecnici intensivi	Art. 3.29	
	Aree a rischio di incidente rilevante/Fasce di rispetto	Art. 3.30	
	Aree a rischio di incidente rilevante/Area di osservazione	Art. 3.30	
	Discariche/Fasce di rispetto	Art. 3.31	
	Ferrovia/Fasce di rispetto	Art. 3.32	
	Elettrodotti/Fasce di rispetto	Art. 3.34	
	Gasdotti/Fasce di rispetto	Art. 3.33	
	Impianti di telecomunicazione elettronica ad uso pubblico	Art. 3.36	

SISTEMA RESIDENZIALE

- Art. 19  zona A1 centro storico di Portogruaro
- Art. 20  zona A2 centro storico minore
- Art. 21  zona B1 residenziale di completamento
- Art. 21  zona B2 residenziale di completamento Art. 21  prescrizione particolare zona B2
- Art. 21  ambito di ricomposizione edilizia
- Art. 22  zona C1 residenziale di nuova formazione Art. 22  prescrizione particolare zona C1
- Art. 22  zona C1/s residenziale di nuova formazione
- Art. 23  zona C1/a residenziale di edificazione diffusa
- Art. 23  Lotto edificabile in zona C1/a
- Art. 24  zona C2 residenziale di nuova formazione

SISTEMA PRODUTTIVO

- Art. 26  zona D1 industriale strategica
- Art. 27  zona D2 per attività produttive e servizi di nuova formazione
- Art. 28  zona D3 per attività produttive e servizi di completamento
- Art. 29  zona D4 per attività direzionali, commerciali, miste e residenza
- Art. 29  zona D4 per attività direzionali, commerciali, miste e residenza con possibilità di recupero del volume esistente
- Art. 30  zona D5 portuale e/o turistica
- Art. 31  zona D6 per attrezzature stradali
- Art. 33  attività produttiva in zona impropria

SISTEMA AMBIENTALE

- Art. 36  zona E1 agricola di salvaguardia ambientale
- Art. 37  zona E1.RN di riserva naturale generale
- Art. 38  zona E1.TP agricola di tutela paesaggistica
- Art. 39  zona E2 agricola integra
- Art. 40  zona E3 agricola
- Art. 41  zona G verde privato
- Art. 42  edificio o complesso di particolare valore storico ambientale Art. 54  archeologia industriale (Artt. 60 e 62 PTRC) DGR n. 427 del 10.04.2013
- Art. 43  edificio abbandonato o non funzionale alla conduzione agricola del fondo
- Art. 12  edificio oggetto di credito edilizio
- Art. 60  allevamento zootecnico Art. 60  impianto a biogas

SISTEMA DEI SERVIZI

- Art. 47  zona F1s per attrezzature e servizi di scala sovracomunale
- Art. 48  zona F2s per attrezzature e servizi di scala comunale: istruzione e interesse comune
- Art. 49  zona F1v per attrezzature a parco territoriale fluviale
- Art. 50  zona F2v per attrezzature ed impianti di interesse comunale: verde attrezzato a parco, gioco e sport
- Art. 51  zona F2P per parcheggi
- Art. 46  ambito di recupero di cava abbandonata
- Art. 46  attrezzature militari

SISTEMA DEI SERVIZI

Art. 47		zona F1s per attrezzature e servizi di scala sovracomunale
Art. 48		zona F2s per attrezzature e servizi di scala comunale: istruzione e interesse comune
Art. 49		zona F1v per attrezzature a parco territoriale fluviale
Art. 50		zona F2v per attrezzature ed impianti di interesse comunale: verde attrezzato a parco, gioco e sport
Art. 51		zona F2P per parcheggi
Art. 46		ambito di recupero di cava abbandonata
Art. 46		attrezzature militari

SISTEMA DELLA MOBILITÀ

Art. 52		area ferrovia
Art. 52		autostazione passeggeri
Art. 52		sottopasso
Art. 28		direttrice viabilistica
Art. 52		viabilità di progetto
Art. 53		Fascia di rispetto ferroviario o stradale

STRUMENTI DI ATTUAZIONE

Art. 5		Piano Urbanistico Attuativo (PUA) confermato
Art. 5		Piano per gli Insezierimenti Produttivi (PIP) confermato
All. B		Accordo Pubblico Privato (APP) ai sensi dell'Art. 6 LR 11/2004
Art. 32		Area degradata ai fini commerciali ai sensi dell'Art. 3 LR 50/2012
Art. 5		Piano Urbanistico Attuativo (PUA) obbligo
All. A		Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di particolare rilievo
Art. 18		Perimetro Centro Storico

VINCOLI E FASCE DI RISPETTO

Art. 55		Vincolo idrogeologico-forestale			
Art. 56		Sito di Importanza Comunitaria (SIC)			
Art. 56		Zona di Protezione Speciale (ZPS)			
Art. 57		Fascia di rispetto fluviale			
Art. 58		Fascia di rispetto depuratore			
Art. 58		Fascia di rispetto elettrodotto			
Art. 58		Fascia di rispetto gasdotto			
Art. 59		Fascia di rispetto cimiteriale			
Art. 60		Fascia di rispetto allevamento	Art. 60		Fascia di rispetto impianto a biogas
Art. 61		discarica comprensoriale R.S.U.			
Art. 61		Fascia di rispetto discarica			

2.2 DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE DEGLI AMBITI DI VALUTAZIONE

Richiesta di Modifica n. 4

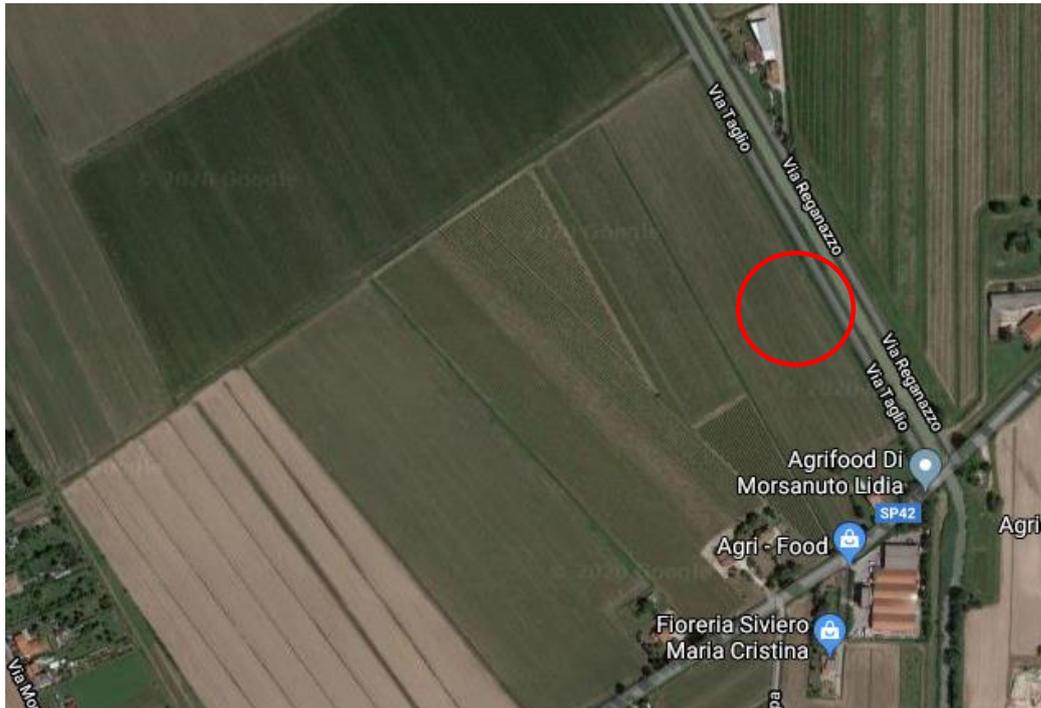
Variante Puntuale Cartografica Piano degli Interventi

La Variante al PI è localizzata in prossimità di Via Taglio località Lugugnana nel Comune di Portogruaro. Attualmente vi è una cabina tecnologica esistente di ridotte dimensioni e il territorio circostante è coltivato in parte a seminativo e in parte a albero da frutta.



Inquadramento territoriale

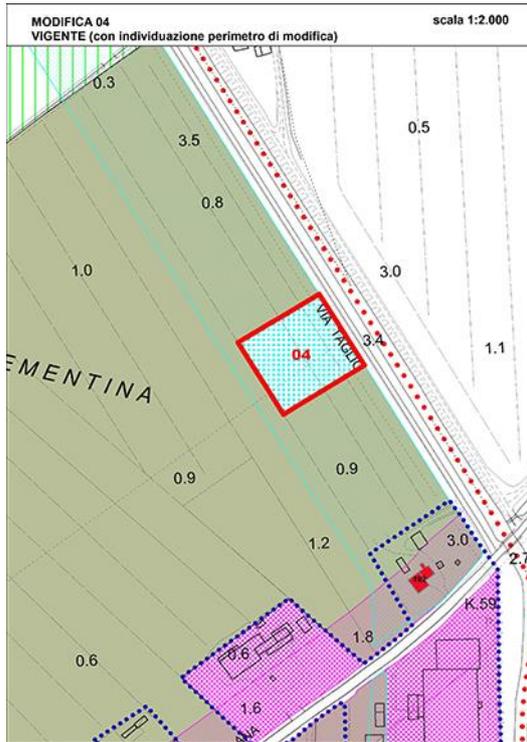
La Variante al PI nella riduzione della ZTO F1S per attrezzature e servizi di scala sovracomunale (ambito di 5.120 mq) e riclassificazione del terreno già coltivato a vigneto in ZTO E3. **Lo standard individuato è pari a 490 mq e coincide con il perimetro del servizio esistente (cabina tecnologica esistente).** La Variante puntuale non determina consumo di suolo e restituisce 4.630 mq ad uso agricolo.



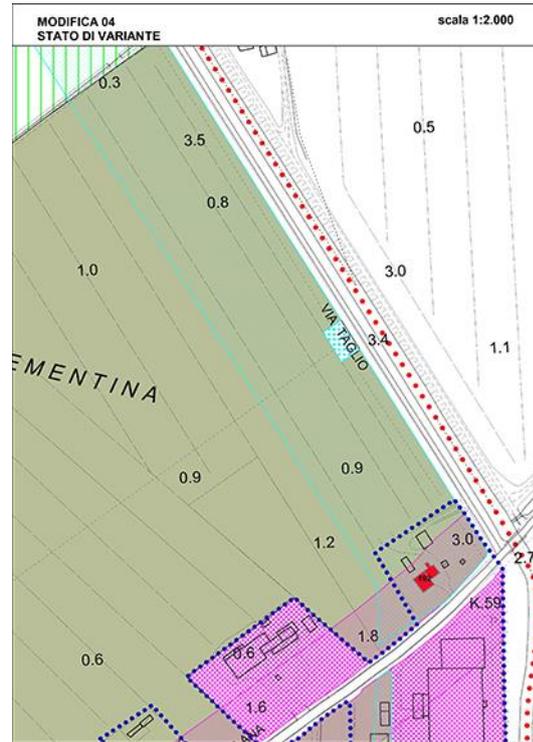
Inquadramento Ortofoto 1



Individuazione area (cabina in costruzione)



Estratto PI Vigente



Estratto PI Variante

Piano di Assetto del Territorio



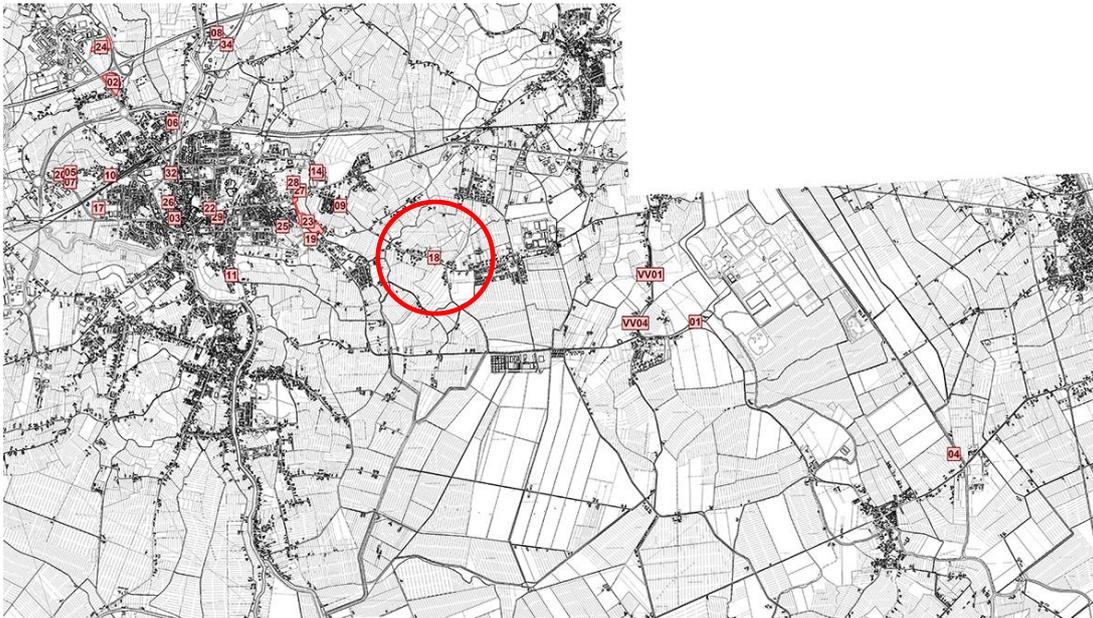
TAV 4 Carta delle Trasformabilità: Aree agricola

La Variante conferma lo stato d'uso del territorio ad uso agricolo privo di vincoli ed interessi paesaggistici. In tale contesto difatti sia la Pianificazione sovracomunale che quella dettata dal PAT e dal PI non indicano zone di tutela, particolari vincoli, criticità e valenze culturali e paesaggistiche.

Richiesta di Modifica n. 18

Variante Puntuale Cartografica Piano degli Interventi

L'ambito di modifica è localizzata in prossimità di Via Villanova, ovvero in prossimità della Strada Provinciale n. 72 che collega la località Villanova al centro urbano di Portogruaro. Lungo l'asse viario vi è un contesto abitativo a bassa densità urbana e fra le case esistenti insiste un lotto non edificato ed attualmente coltivato. La Variante consiste nel rendere edificabile la porzione fronte strada, interclusa tra gli edifici esistenti, rendendo continuo ed uniforme il tessuto edilizio. L'edificazione, a carattere residenziale, è possibile per intervento diretto e deve rispettare la fascia di rispetto stradale esistente: il lotto di 1.800 mq sarà interessato a trasformazione edilizia per la parte esterna alla fascia di rispetto stradale. La Variante urbanistica vede così la modifica della ZTO E agricola esistente in ZTO C1 a carattere insediativo residenziale



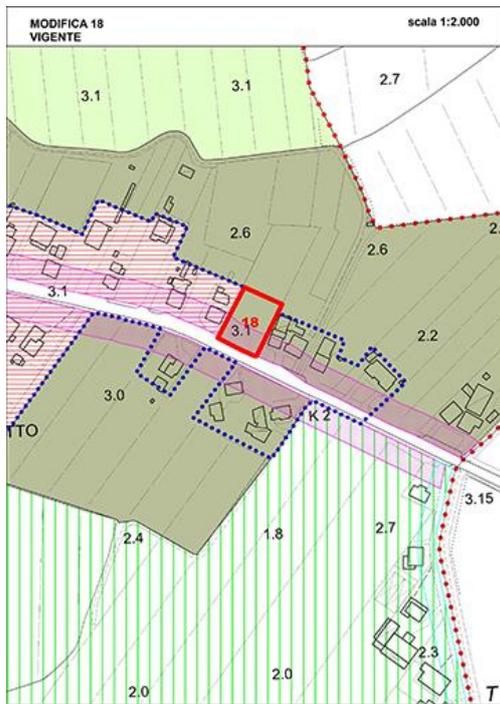
Inquadramento territoriale



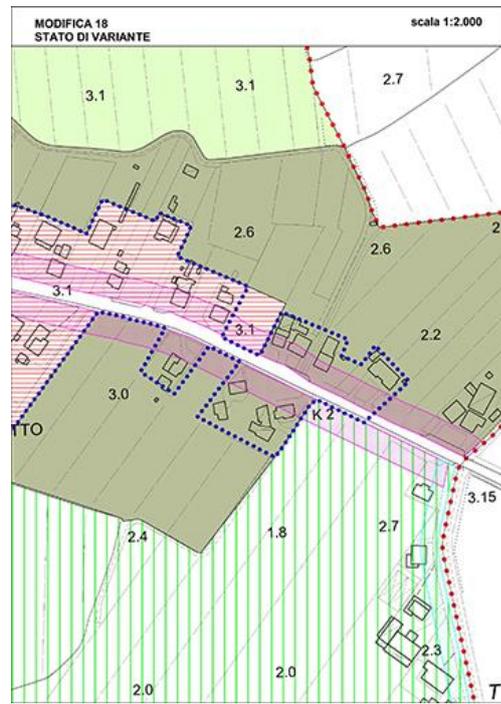
Inquadramento – Ortofoto



Individuazione area



Estratto PI Vigente

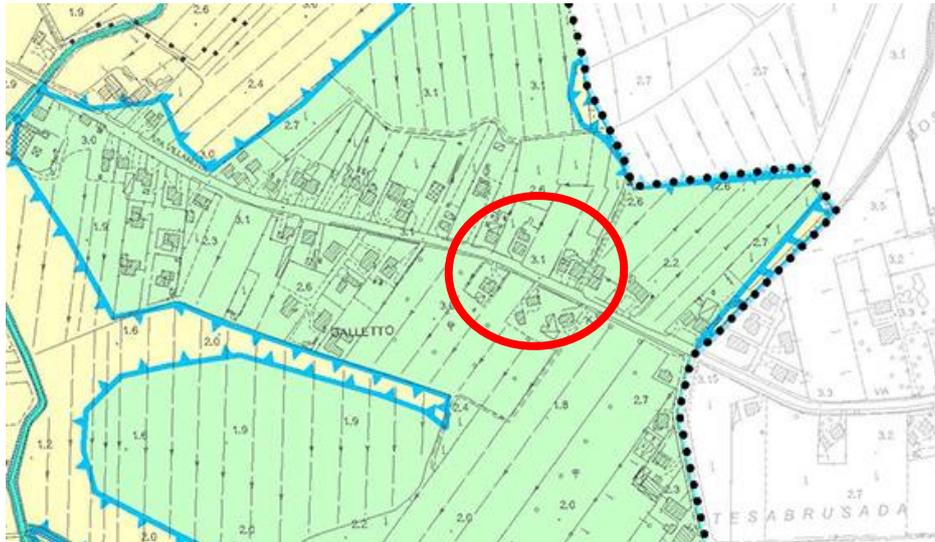


Estratto PI Variante

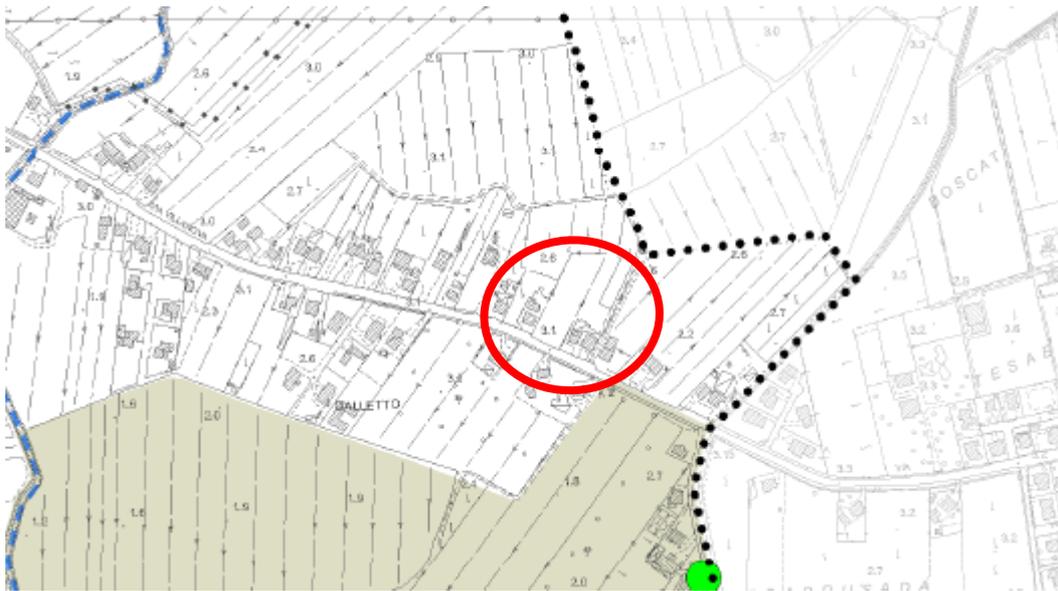
Piano di Assetto del Territorio



TAV. 4 Area agricola



TAV 3 Fragilità: Aree idonee e NT art. 5.1

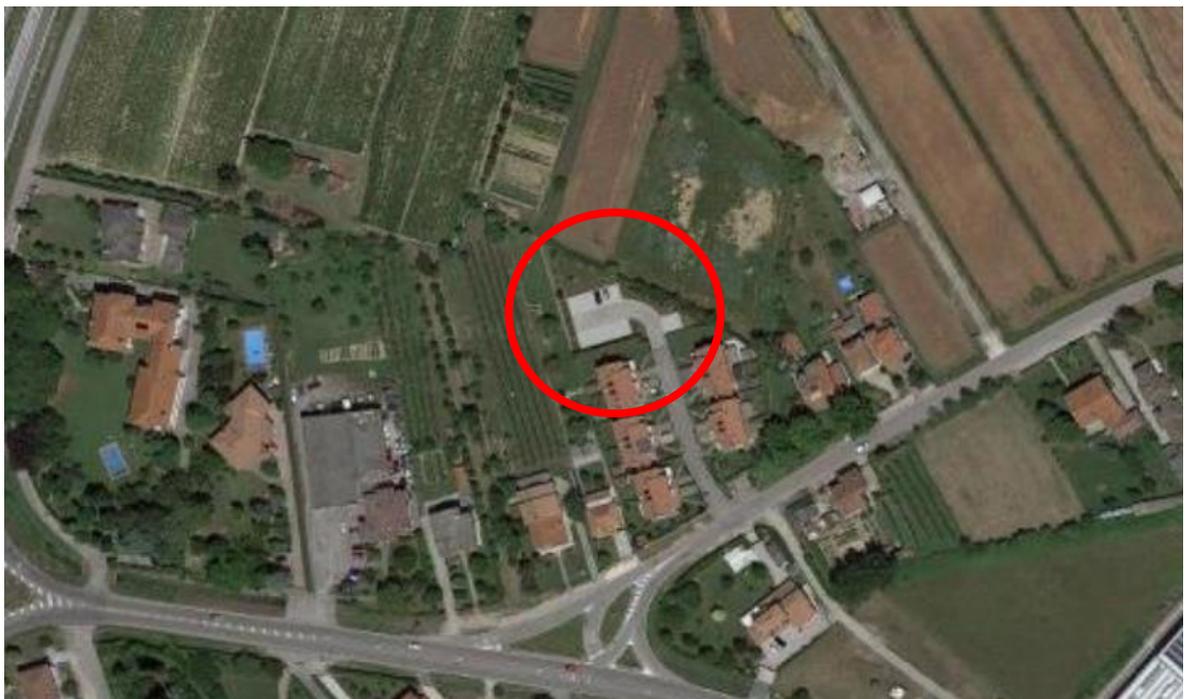


TAV 2 Invarianti

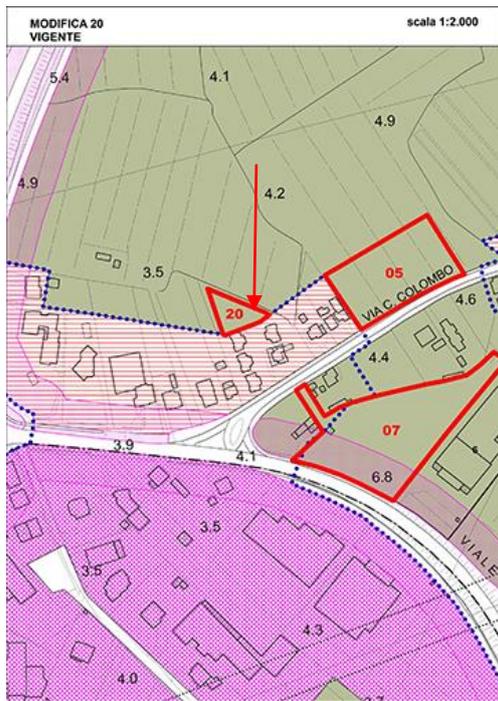
La Variante vede la trasformazione del territorio da uso agricolo ad area edificabile. L'area interessata dalla variante è priva di vincoli ed interessi paesaggistici. In tale contesto difatti sia la Pianificazione sovracomunale che quella dettata dal PAT e dal PI non indicano zone di tutela, particolari vincoli, criticità e valenze culturali e paesaggistiche. L'intervento edilizio dovrà rispettare la fascia di rispetto stradale e il rispetto delle distanze dagli edifici esistenti.



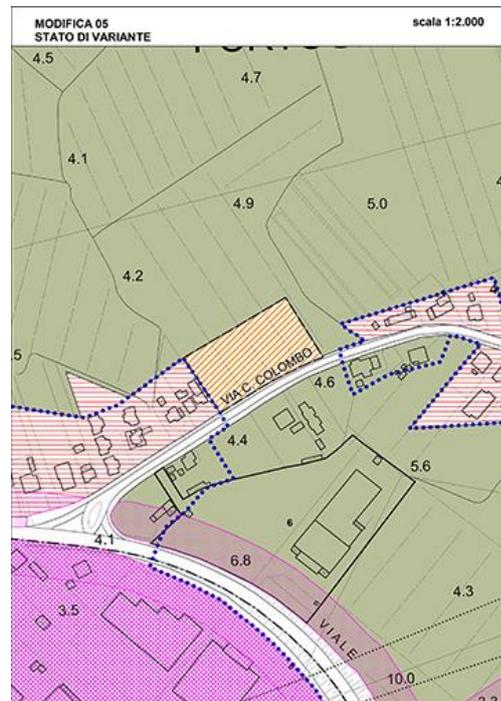
Individuazione area



Inquadramento – Ortofoto

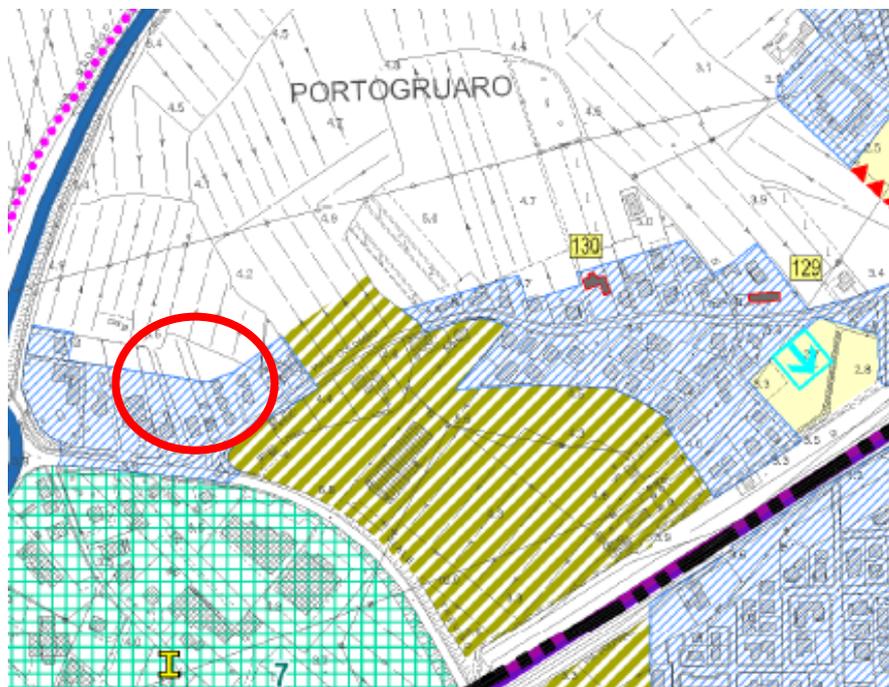


Estratto PI Vigente

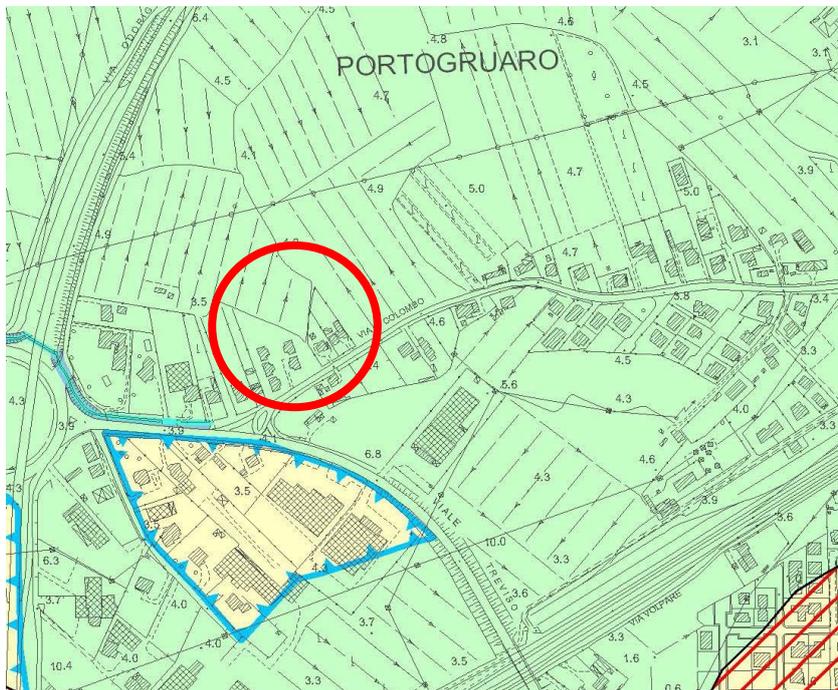


Estratto PI Variante

Piano di Assetto del Territorio



TAV. 4 Area agricola



TAV 3 Fragilità: Aree idonee NT art. 5.1

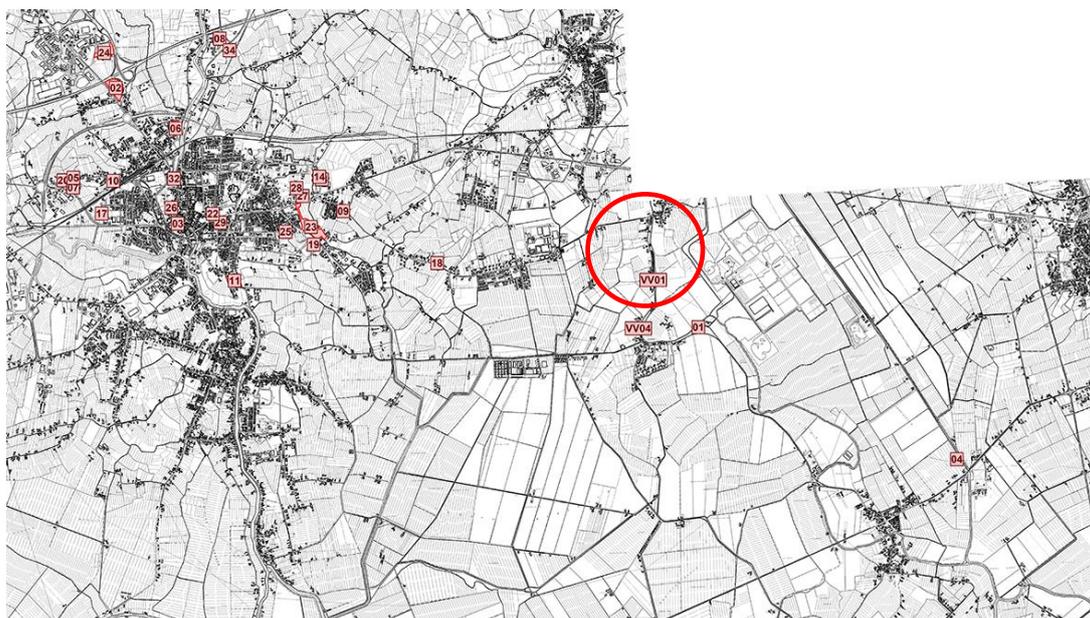
La Variante vede la riclassificazione di una ZTO ad uso agricolo in ZTO C1 confermando lo stato di fatto dei luoghi. L'area interessata dalla variante è priva di vincoli ed interessi paesaggistici. In tale contesto difatti sia la Pianificazione sovracomunale che quella dettata dal PAT e dal PI non indicano zone di tutela, particolari vincoli, criticità e valenze culturali e paesaggistiche.

Richiesta di Modifica n. VV01

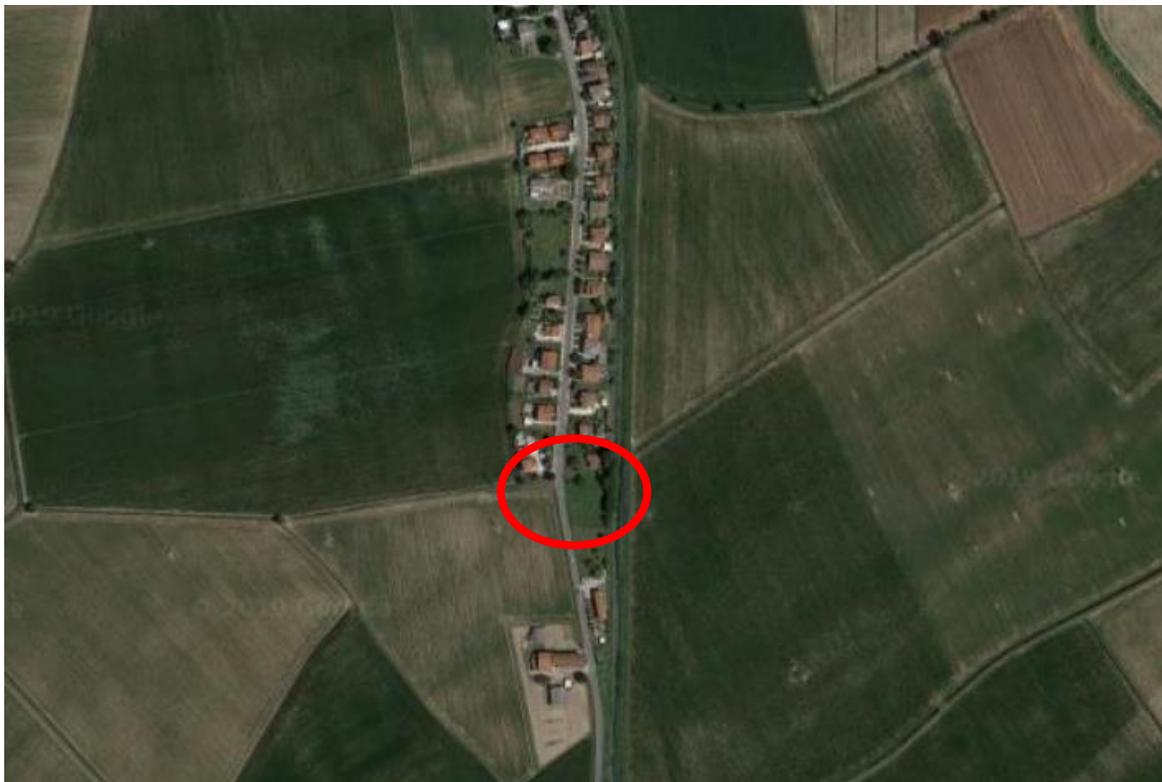
Variante Puntuale Cartografica Piano degli Interventi

L'area interessata alla Variante è attualmente ad uso agricolo, ora incolto, lungo via Vado poco prima del “contesto edilizio lineare” prospiciente sul lato est della strada che collega la località Giussago di Portogruaro alla località Vado del comune di Fossata di Portogruaro.

La Variante urbanistica ai sensi della LR 04/2015 interessa la riclassificazione di parte della ZTO B2 in area agricola ZTO E3 in cui insiste una fascia di rispetto fluviale ex L431/85. L'area edificabile stralciata è pari a 1.300 mq. ed è in prossimità di una fascia di rispetto da elettrodotto e di una fascia di rispetto stradale. L'edificazione risulta pertanto compromessa.



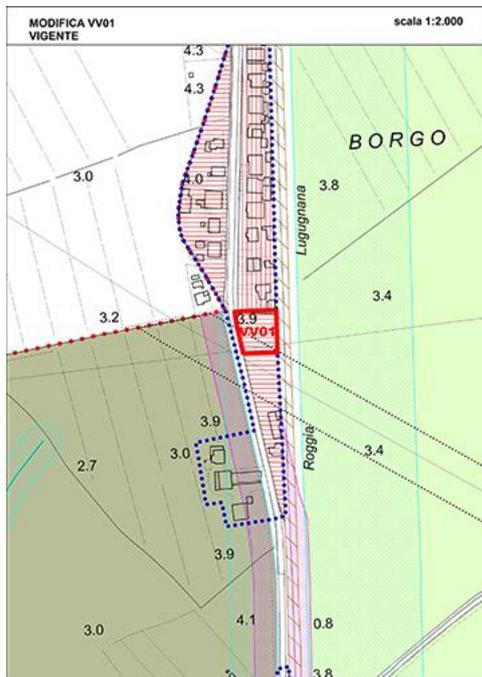
Inquadramento territoriale



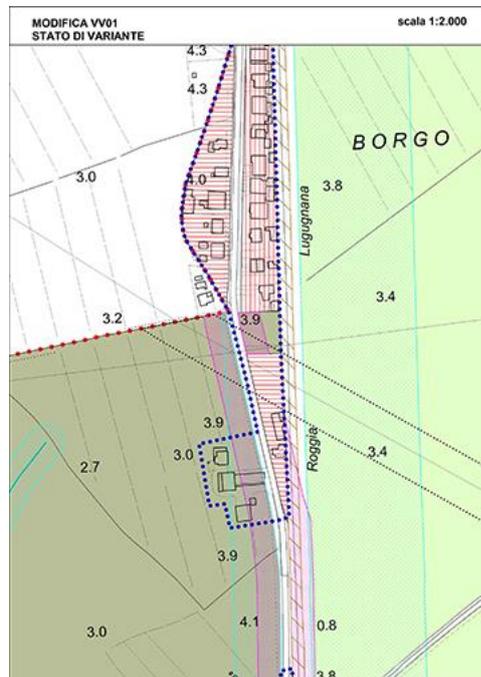
Inquadramento territoriale – Ortofoto



Individuazione area

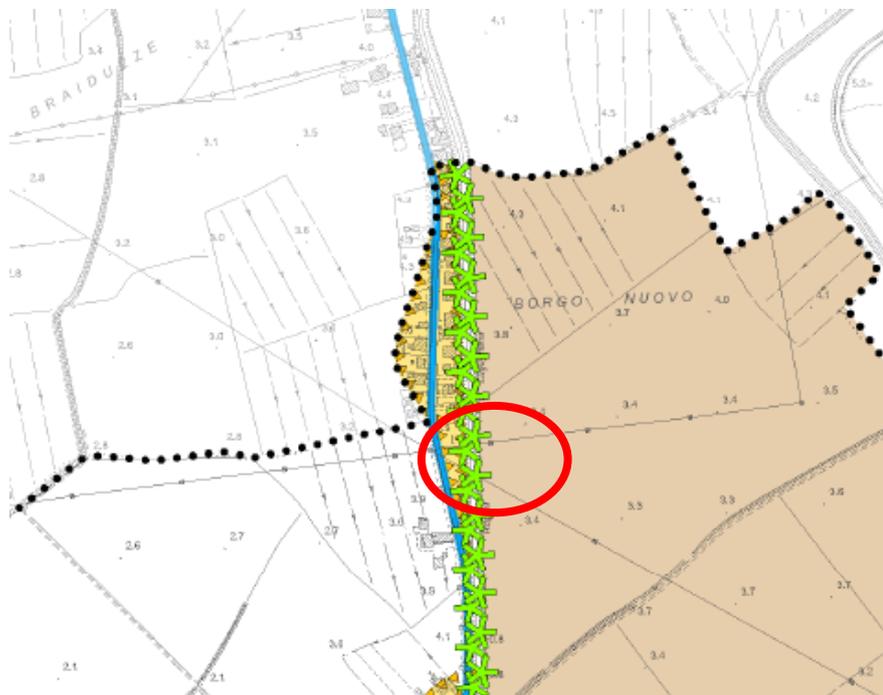


Estratto PI Vigente

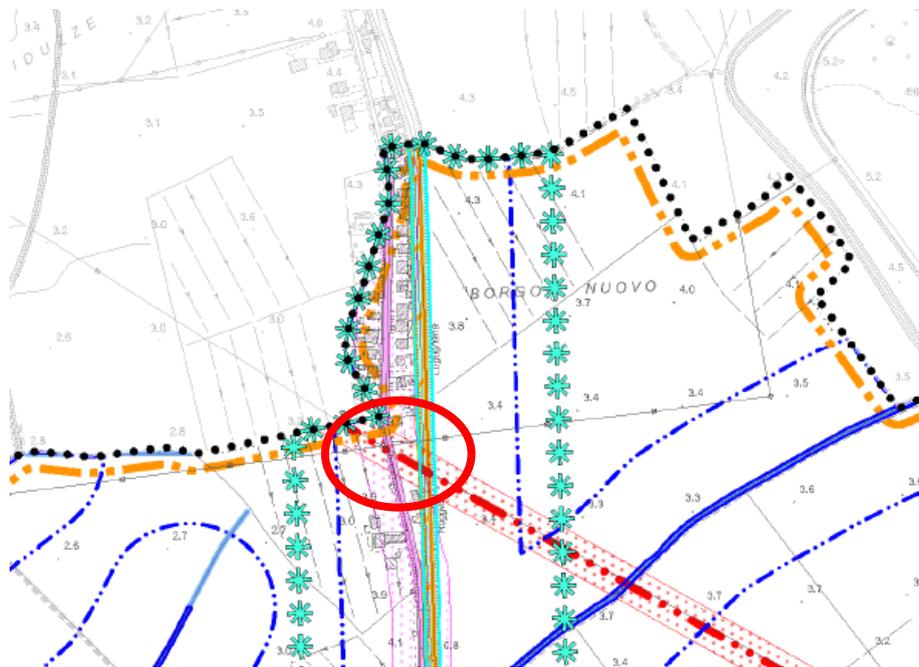


Estratto PI Variante

Piano di Assetto del Territorio



TAV. 4 Edificazione diffusa | NT art. 7.3



TAV 1 Carta dei vincoli e della Pianificazione di Settore
 (Vincoli Paesaggistici Corsi d'acqua e Fasce di rispetto dei corsi d'acqua,
 Elettrodotto e Fasce di rispetto)

La Variante vede la riclassificazione di una parte di “ZTO B2 residenziale di completamento” ad ZTO agricola E3 confermando lo stato di fatto dei luoghi. L'area interessata dalla variante è all'interno del vincolo paesaggistico D.Lgs 42/2004 Corsi d'acqua, della Fascia di rispetto idrografica di cui all'art. 41 lett. g) della LR11/2004, della fascia di rispetto degli elettrodotti e della fascia di rispetto stradale. In tale contesto sia la Pianificazione sovracomunale che quella dettata dal PAT e dal PI non indicano particolari valenze culturali.

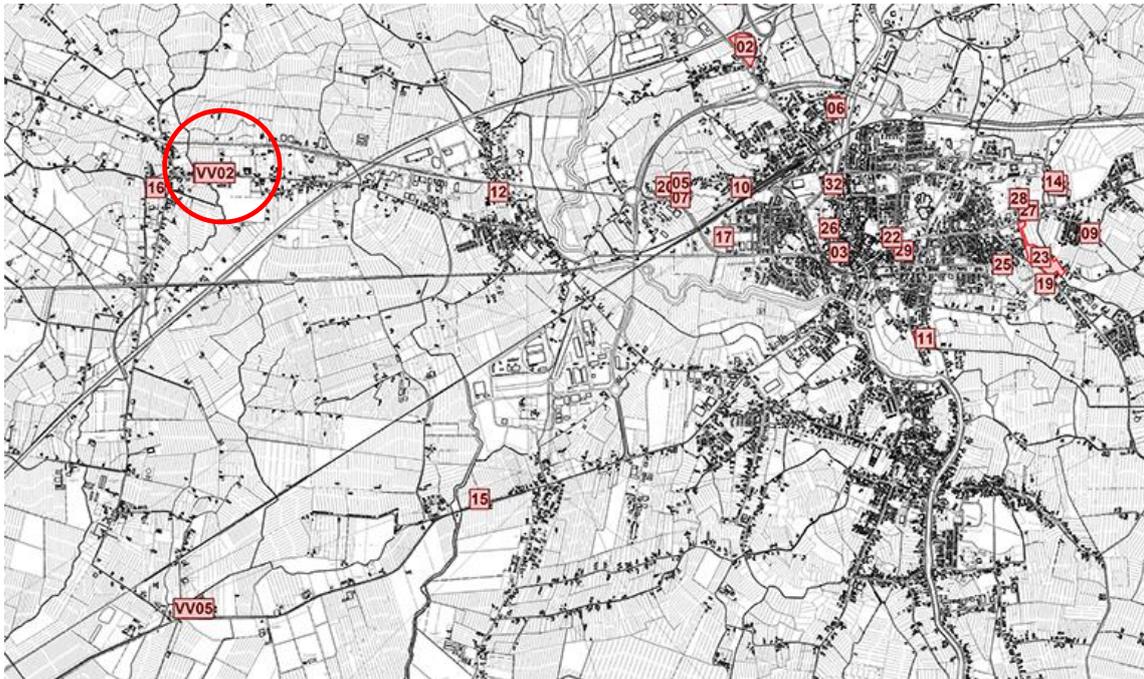
Richiesta di Modifica n. VV02 e VV03

Varianti Puntuali Cartografiche Piano degli Interventi

Le Varianti puntuali VV2 e VV3 sono contigue e sono localizzate lungo via Fornace Pradipozzo, ad est della località Pradipozzo di Portogruaro.

Le Varianti, ai sensi della LR 04/2015, interessano la riclassificazione di una porzione di territorio da C1 – residenziale di nuova formazione in ZTO G – verde privato.

L'area della VV2 più precisamente è un giardino pertinenziale, pari a 500 mq., del fabbricato residenziale esistente e l'area contigua della VV3 interessa parte di un campo coltivato (seminativo) ad uso agricolo, per una superficie di variante pari a mq. 150 circa.



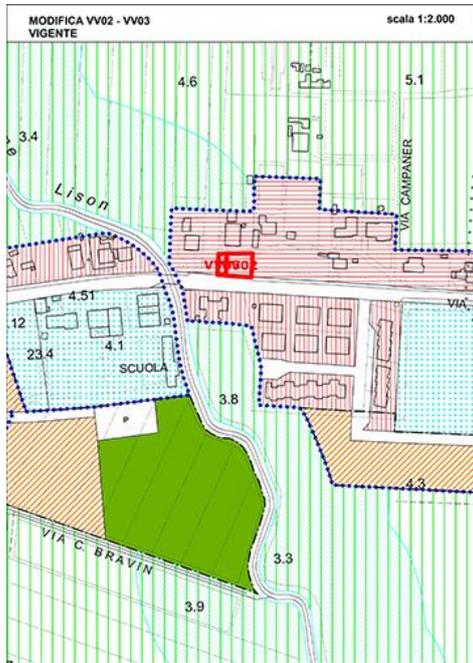
Inquadramento territoriale



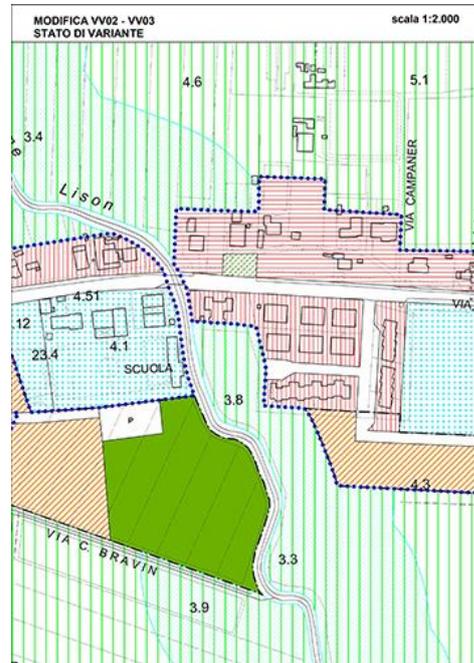
Inquadramento territoriale – Ortofoto



Individuazione aree

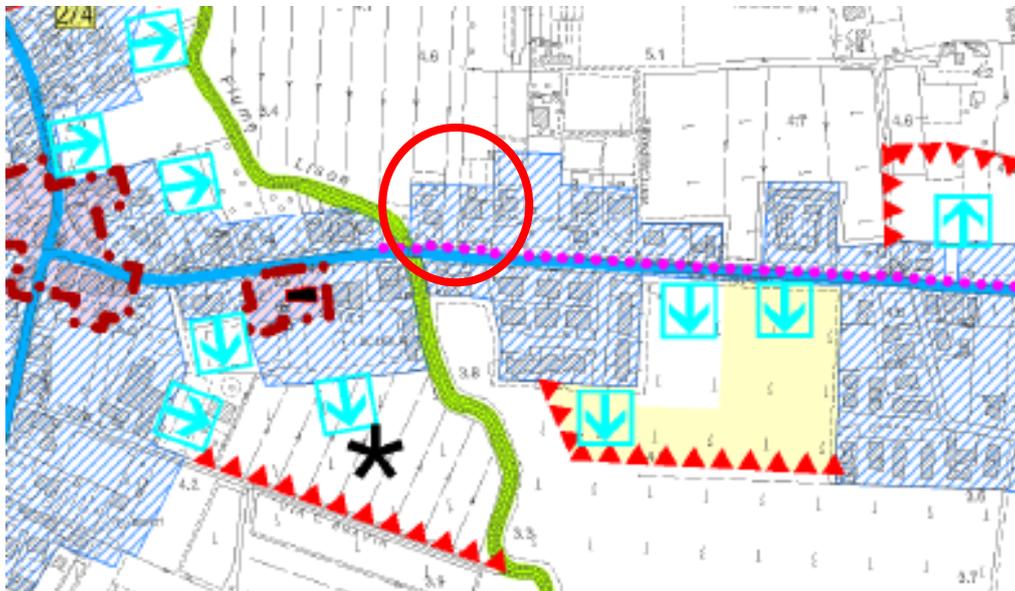


Estratto PI Vigente

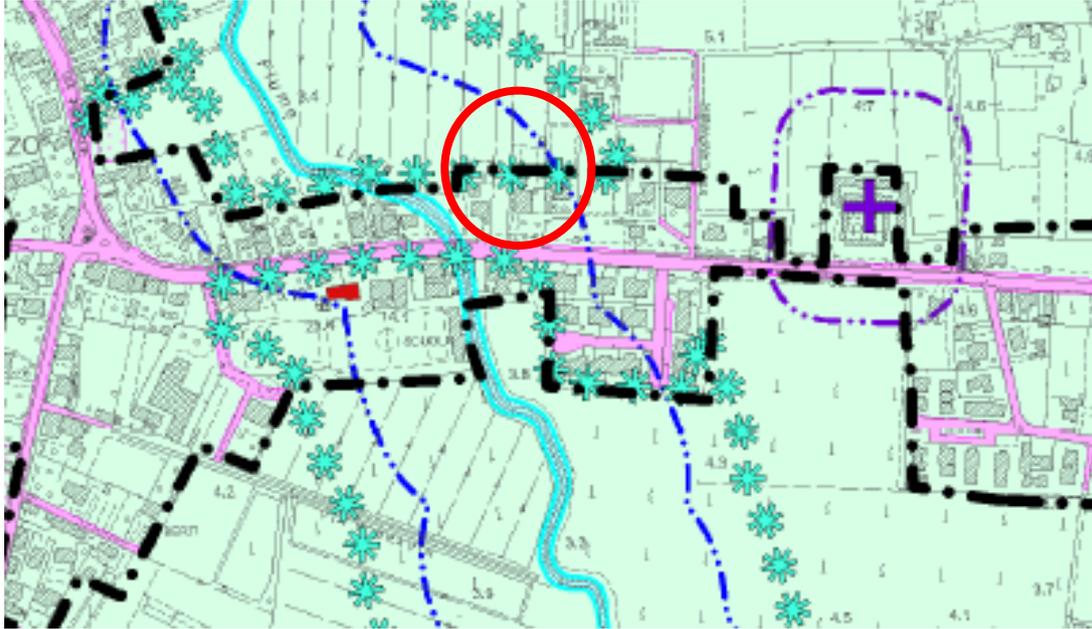


Estratto PI Variante

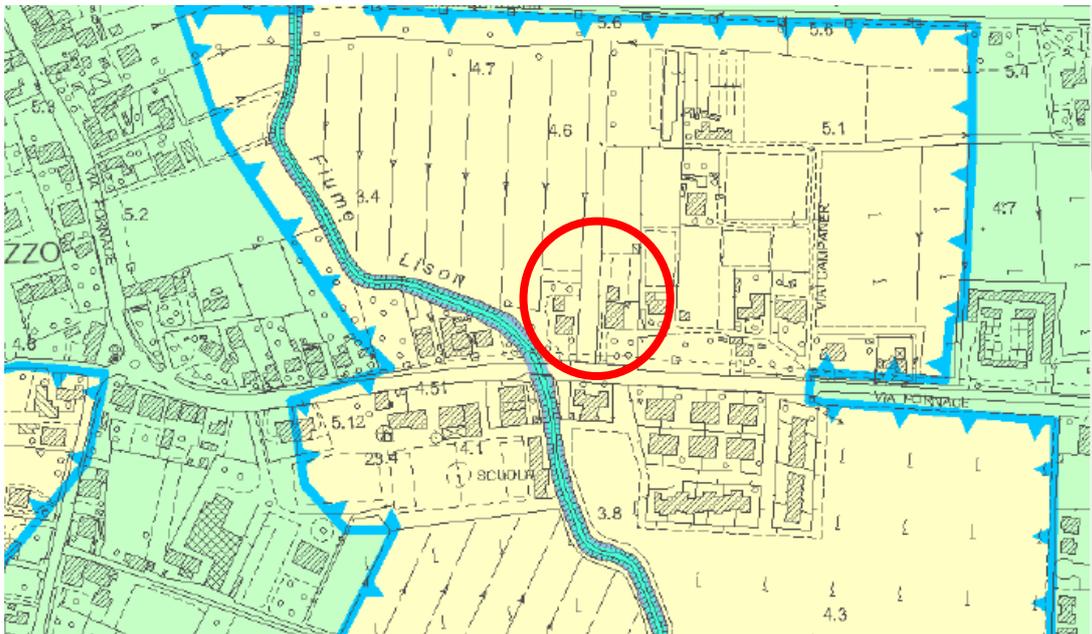
Piano di Assetto del Territorio



TAV. 4 Consolidato, residenza e servizi per la residenza | NT art. 7.1



TAV 1 Carta dei vincoli e della Pianificazione di Settore
(Fasce di rispetto dei corsi d'acqua e P1 Area a moderata pericolosità - PAI)



TAV. 3 Fragilità: Aree a condizione F e Aree esondabili o a ristagno idrico

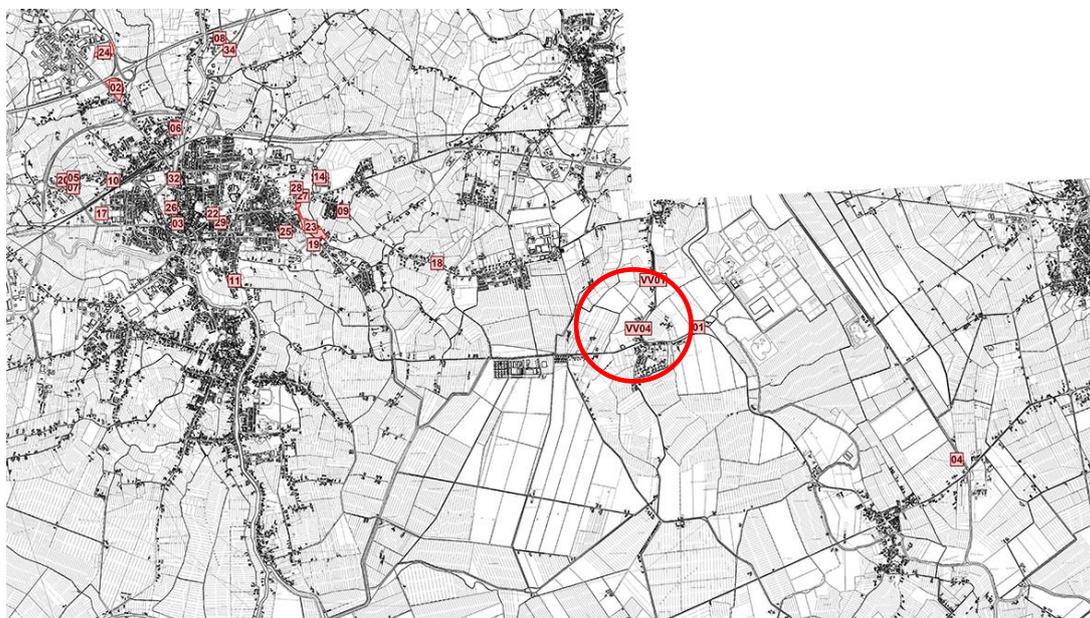
Le Varianti vedono la riclassificazione di una parte di “ZTO C1 residenziale di nuova formazione” ad ZTO G - Verde privato confermando lo stato di fatto dei luoghi. Le aree interessate dalle varianti verdi sono all’interno della Fascia di rispetto idrografica di cui all’art. 41 lett. g) della LR11/2004 e risultano essere in un’area esondabile o a ristagno idrico. In tale contesto sia la Pianificazione sovracomunale che quella dettata dal PAT e dal PI non indicano particolari valenze paesaggistiche e/o culturali.

Richiesta di Modifica n. VV04

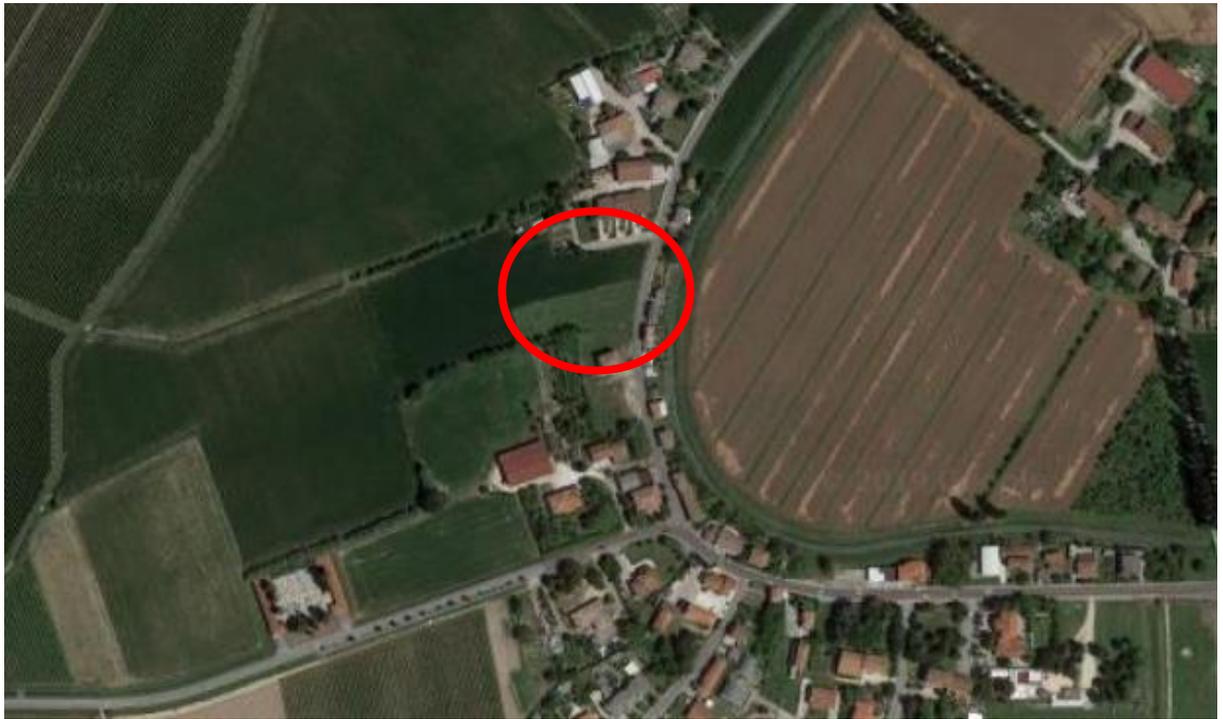
Variante Puntuale Cartografica Piano degli Interventi

In località Giussago, in prossimità di via Vado, a nord del centro abitato è localizzata la Variante Verde n. 4. L'area interessata alla Variante è attualmente ad uso agricolo e la superficie è pari a 1.000 mq. Il PI vigente la classifica come ZTO C1- residenziale di nuova formazione e il PAT prevede che anche nel territorio circostante possa edificarsi.

La Variante ai sensi della LR 04/2015 riclassifica la ZTO C1 in ZTO E3 – agricola.



Inquadramento territoriale



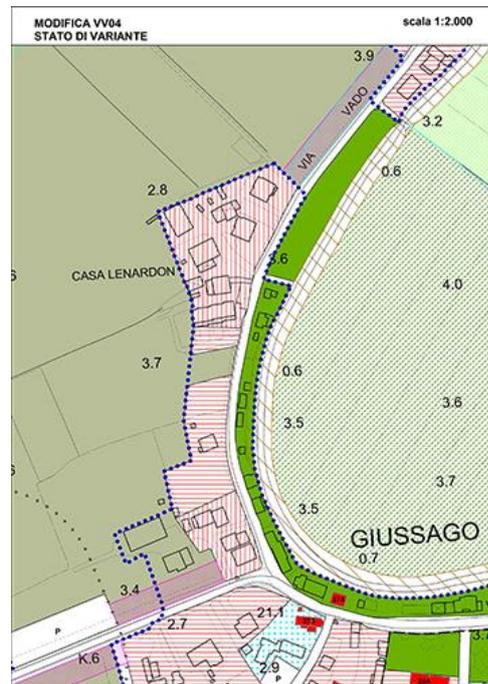
Inquadramento territoriale - Ortofoto



Individuazione area

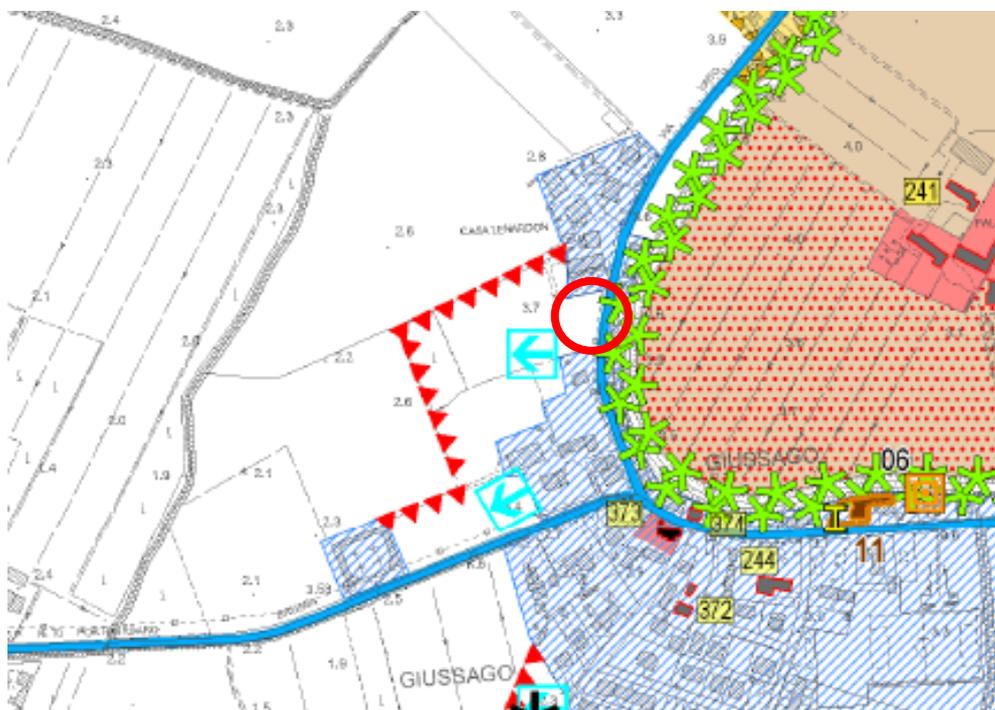


Estratto PI Vigente

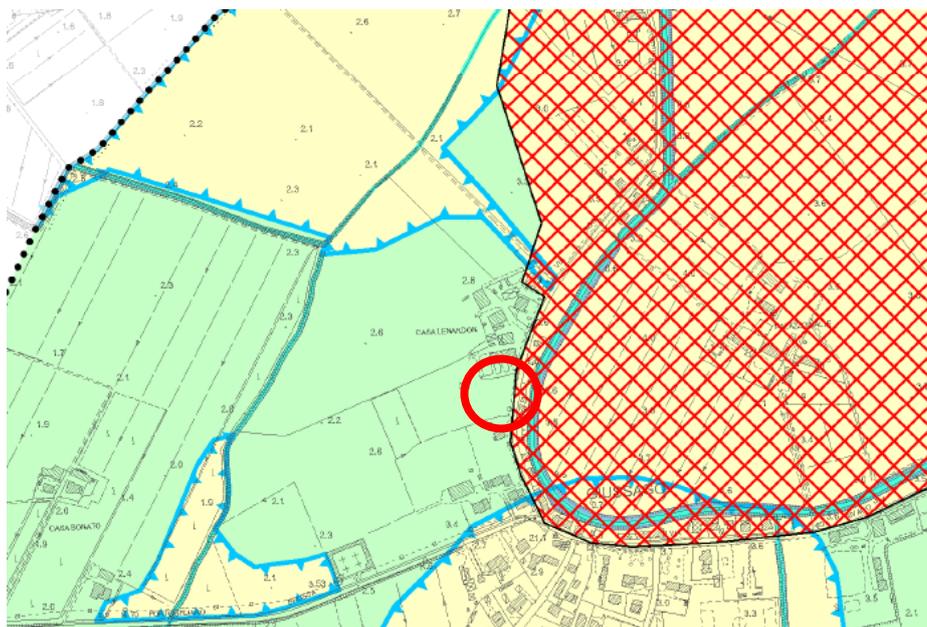


Estratto PI Variante

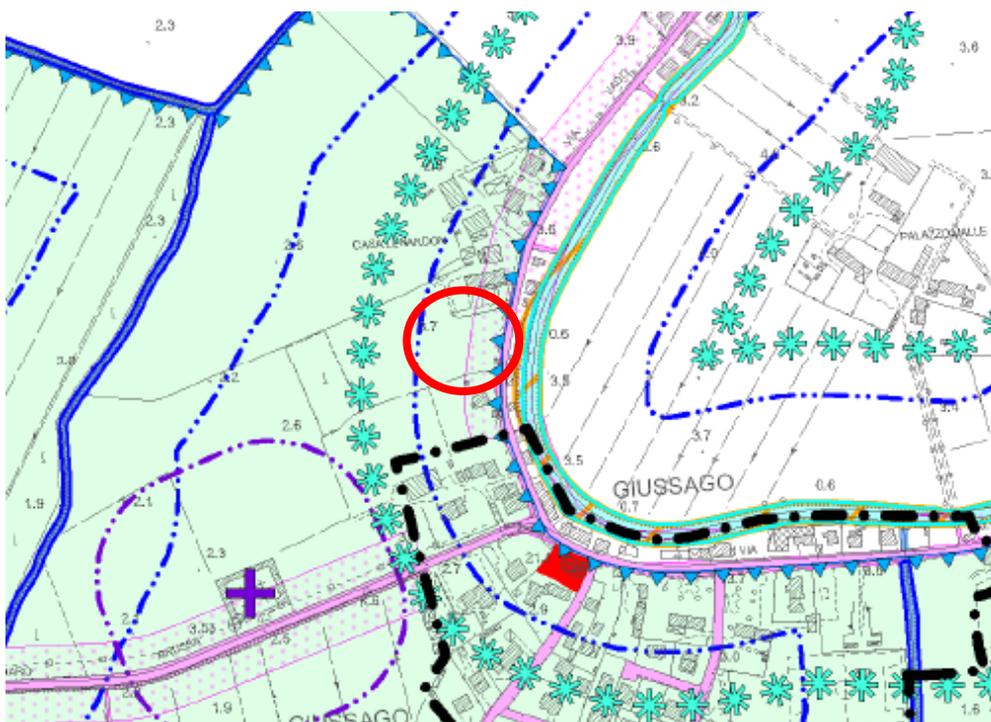
Piano di Assetto del Territorio



TAV. 4 Linee preferenziali di sviluppo insediativo | NT art. 7.7



TAV 3 Fragilità: area idonea



TAV 1 Carta dei vincoli e della Pianificazione di Settore
 (Vincoli Paesaggistici Corsi d'acqua e Fasce di rispetto dei corsi d'acqua,
 P1 Area a moderata pericolosità - PAI)

La Variante interessa la riclassificazione di una parte di “ZTO C1 residenziale di nuova formazione” ad ZTO E3 agricolo confermando lo stato di fatto dei luoghi. L’ area interessata dalla variante verde si trova all’interno del vincolo paesaggistico D.Lgs 42/2004 Corsi d’acqua, della Fascia di rispetto idrografica di cui all’art. 41 lett. g) della LR11/2004, della fascia di rispetto stradale e risulta essere in un’area a pericolosità moderata secondo il PAI. In tale contesto sia la Pianificazione sovracomunale che quella dettata dal PAT e dal PI non indicano particolari valenze culturali.

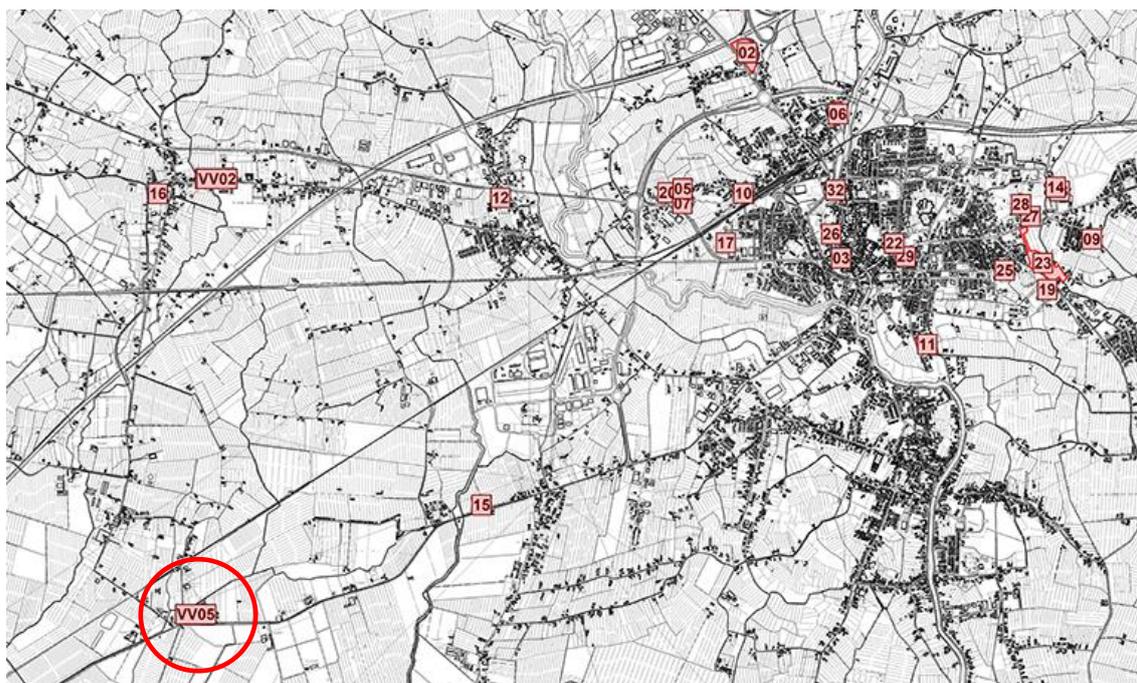
Richiesta di Modifica n. VV05

Variante Puntuale Cartografica Piano degli Interventi

La Variante puntuali VV5 è situata in località Cà Gaiotto lungo la Strada Statale n. 14 “Triestina” che collega i vicini centri urbani di San Stino di Livenza e Portogruaro.

La Variante ai sensi della LR 04/2015 interessa la riclassificazione di una parte della ZTO D3 – Attività produttive e servizi di completamento in ZTO G – Verde privato per una superficie pari a 3.600 mq.

L’area della VV5 più precisamente è un campo coltivato a seminativo, risultando un’area ancora libera da edificazione tra edifici a carattere residenziale di Ca’ Gaiotto e l’attività produttiva denominata “Casa del trattore”



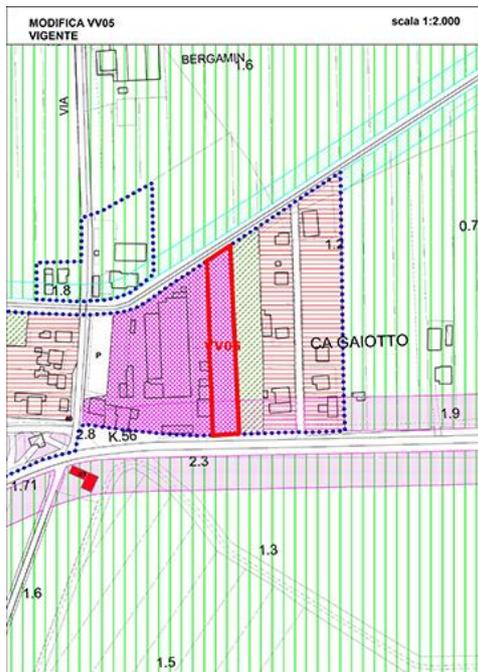
Inquadramento territoriale



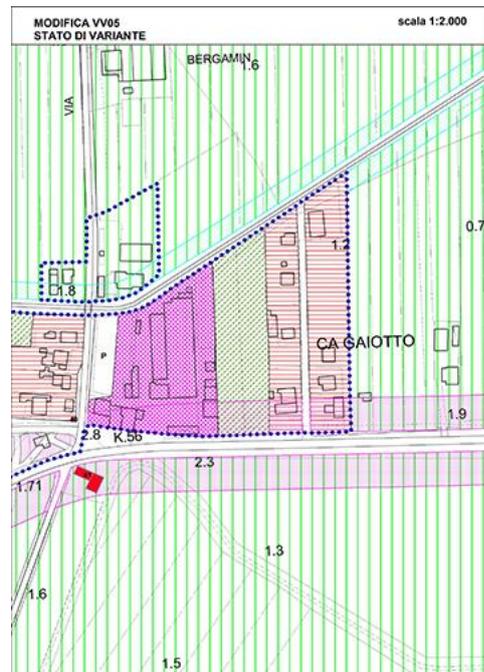
Inquadramento territoriale - Ortofoto



Individuazione area

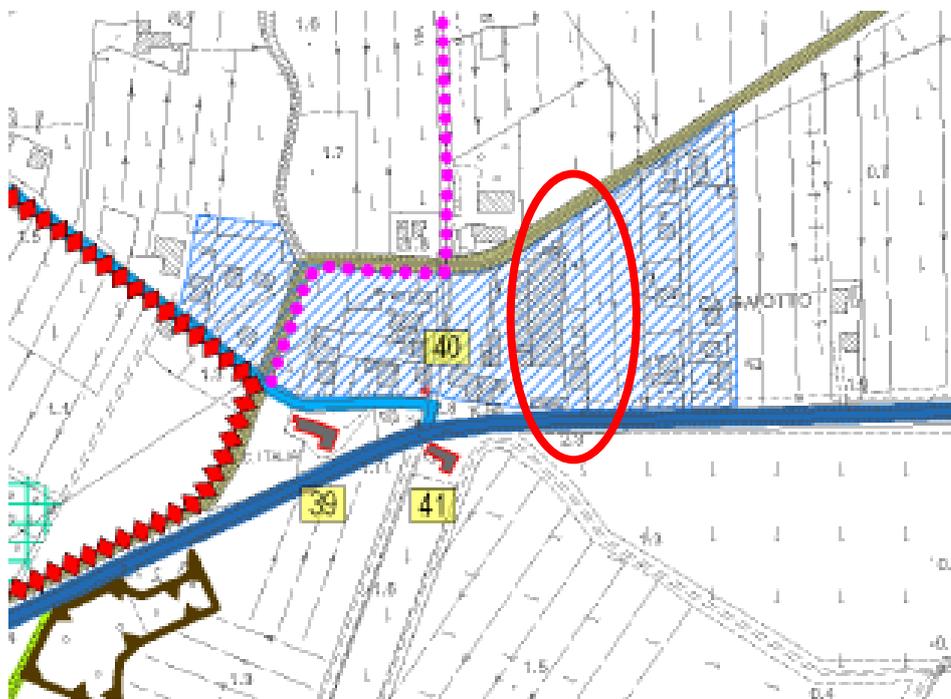


Estratto PI Vigente

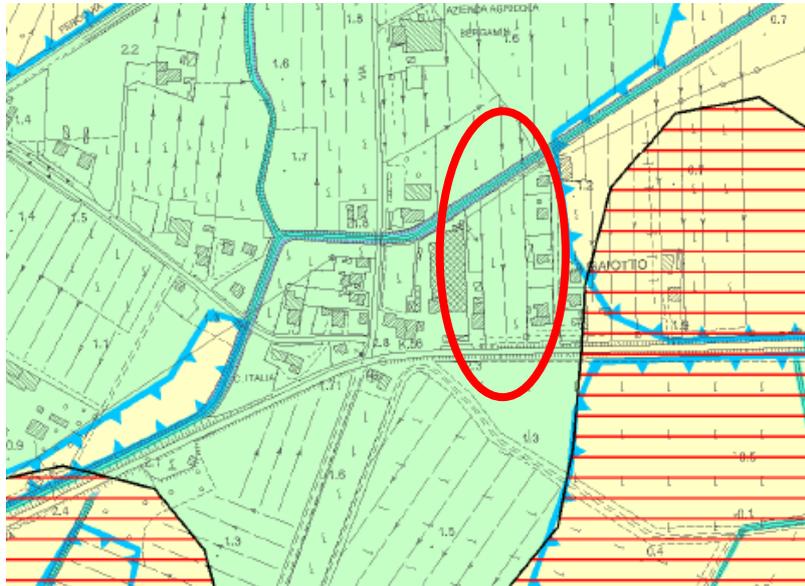


Estratto PI Variante

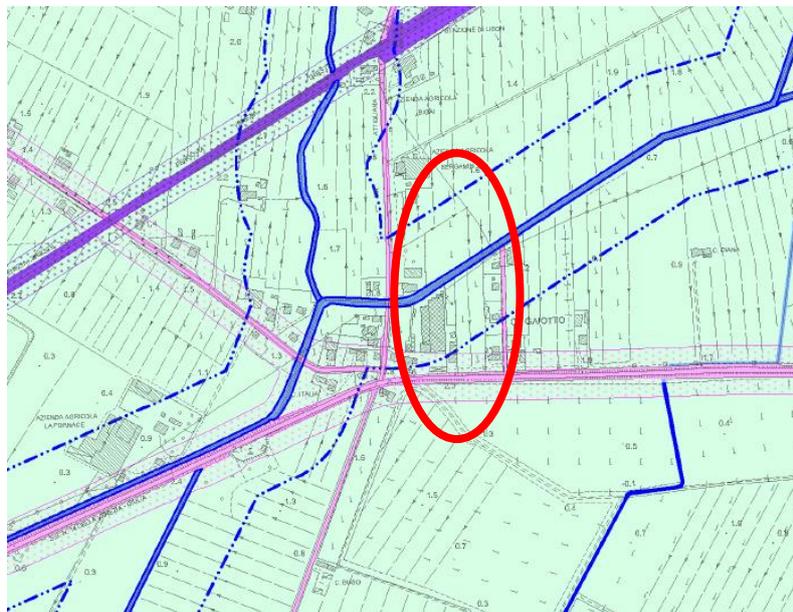
Piano di Assetto del Territorio



TAV. 4 Consolidato, residenza e servizi per la residenza | NT art. 7.1



TAV 3 Fragilità: area idonea



TAV 1 Carta dei vincoli e della Pianificazione di Settore
(Fasce di rispetto dei corsi d'acqua, P1 Area a moderata pericolosità - PAI)

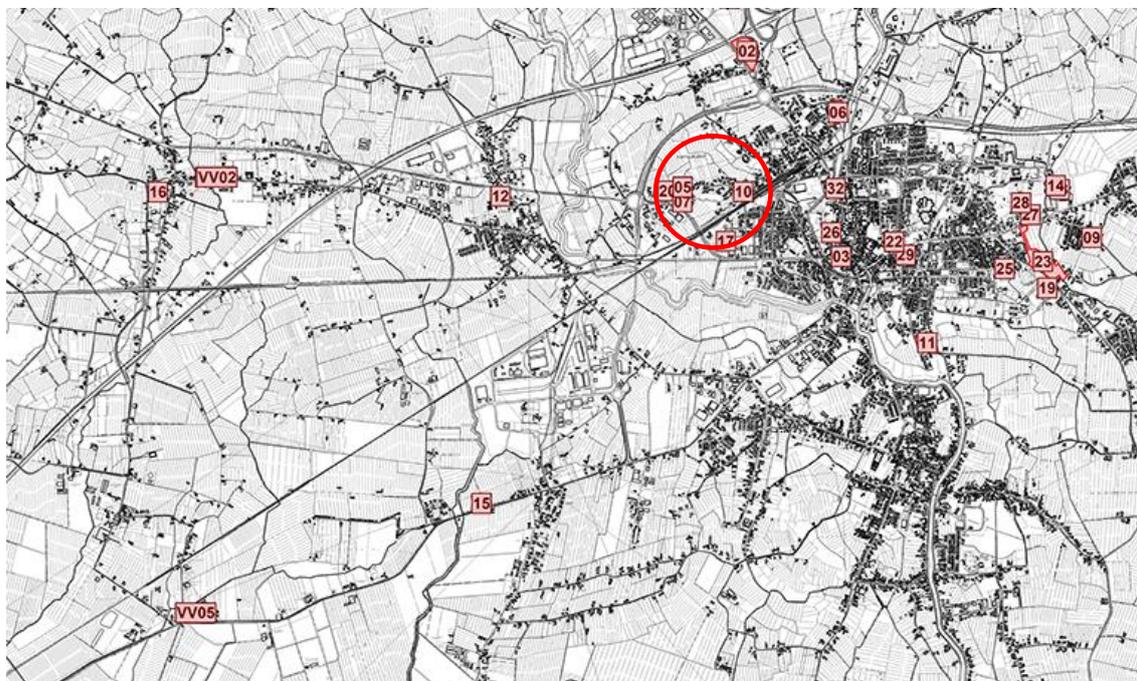
La Variante interessa la riclassificazione di una parte di “ZTO D3 - Attività produttive e servizi di completamento” ad ZTO G – verde privato. L’ area interessata dalla variante verde non si trova all’interno di particolari zone di tutela o vincoli paesaggistici. L’area è all’interno delle fasce di rispetto della Fascia idrografica di cui all’art. 41 lett. g) della LR11/2004 e della fascia di rispetto stradale. La Variante è poi all’interno di un’area a pericolosità moderata secondo il PAI. In tale contesto sia la Pianificazione sovracomunale che quella dettata dal PAT e dal PI non indicano particolari valenze culturali.

Richiesta di Modifica n. VV06

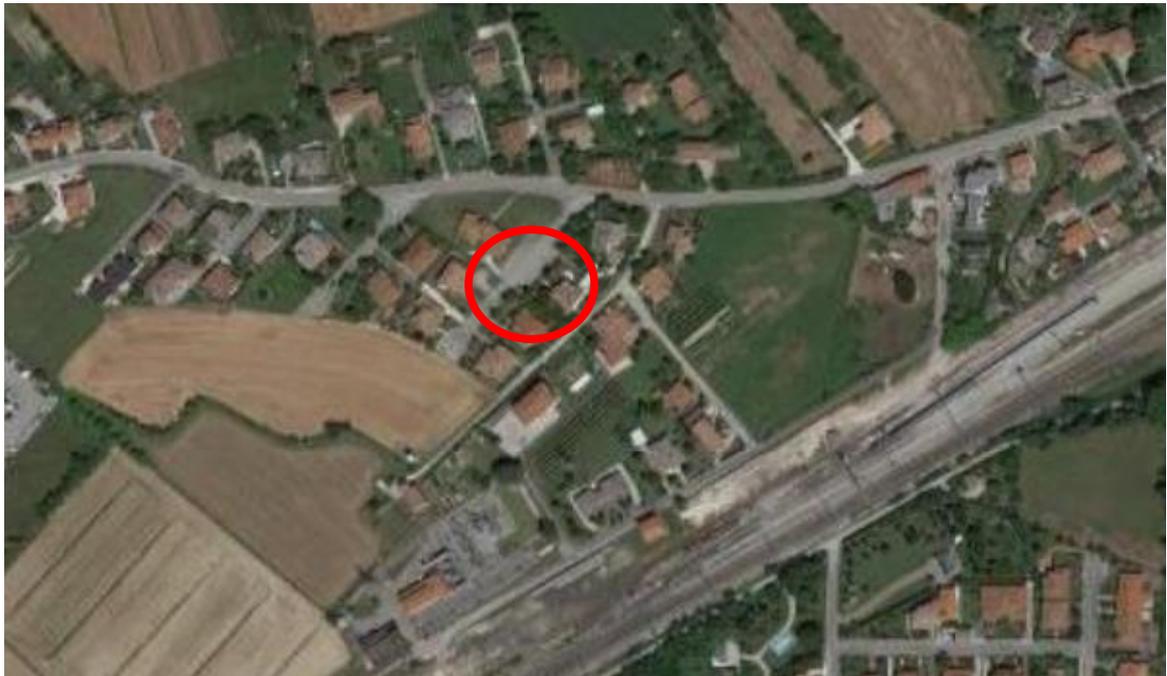
Variante Puntuale Cartografica Piano degli Interventi

L'area interessata dalla Variante Verde n. 6 è attualmente un orto e giardino tra due edifici residenziali posti in un a traversale di Via Cristoforo Colombo nel centro urbano di Portogruaro. La Variante ai sensi della LR 04/2015 interessa la riclassificazione di una parte della “ZTO B residenziale di completamento” in ZTO G – Verde privato per una superficie pari a 500 mq.

L'area è posta nelle vicinanze di un elettrodotto.



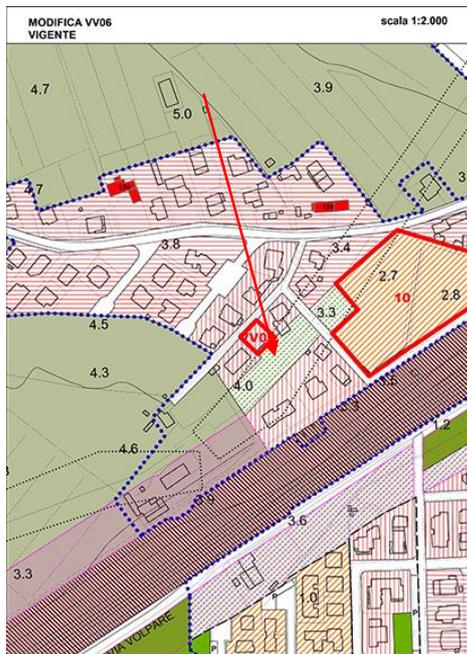
Inquadramento territoriale



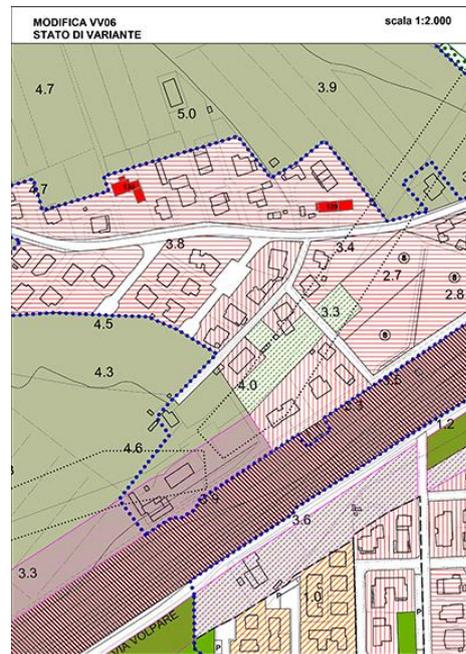
Inquadramento territoriale – Ortofoto



Individuazione area

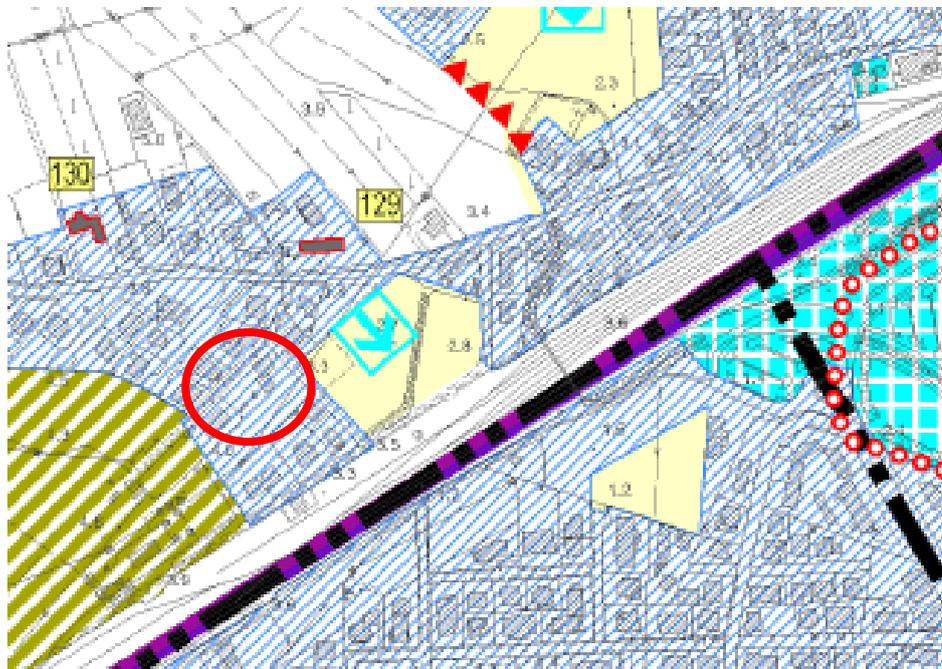


Estratto PI Vigente

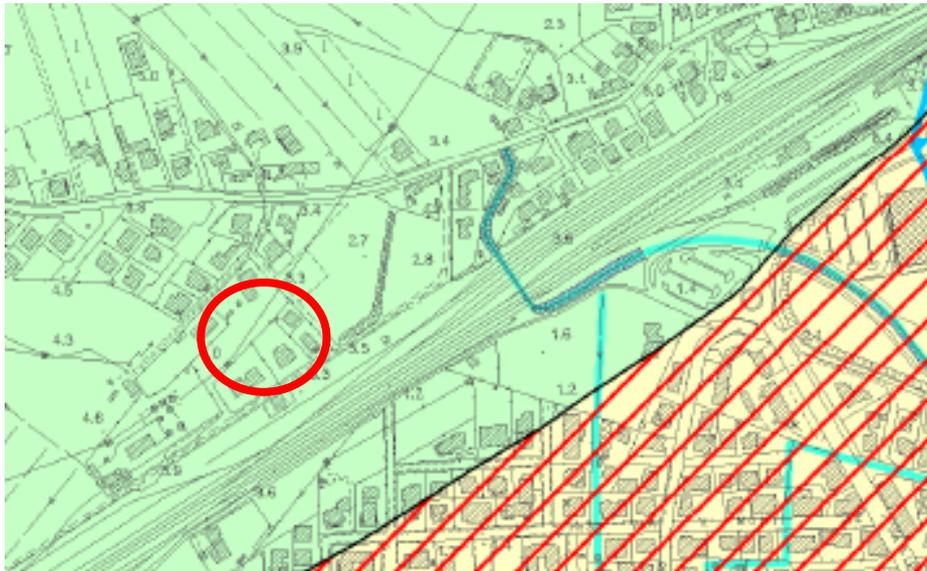


Estratto PI Variante

Piano di Assetto del Territorio



TAV. 4 Consolidato, residenza e servizi per la residenza | NT art. 7.1



TAV. 3 Fragilità: Aree idonee



TAV 1 Carta dei vincoli e della Pianificazione di Settore
(Eletrodotta e P1 Area a moderata pericolosità - PAI)

La Variante interessa la riclassificazione di una parte di “ZTO B residenziale di completamento ” ad ZTO G – verde privato. L’ area interessata dalla variante verde non si trova all’interno di particolari zone di tutela o vincoli paesaggistici. L’area è all’interno delle fasce di rispetto dell’elettrodotto e di un’area a pericolosità moderata secondo il PAI. In tale contesto sia la Pianificazione sovracomunale che quella dettata dal PAT e dal PI non indicano particolari valenze culturali.

Richiesta di Modifica n. VV07

Variante Puntuale Cartografica Piano degli Interventi

L'area oggetto di Variante è situata in località Lugugnana, in prossimità di Via Monte Napoleone ed interessa parte di un campo agricolo posto sul retro di una abitazione.

La Variante ai sensi della LR 04/2015 riguarda la riclassificazione di una parte della ZTO "C1 – residenziale di nuova formazione" in ZTO E2 agricola integra per una superficie pari a 900 mq.



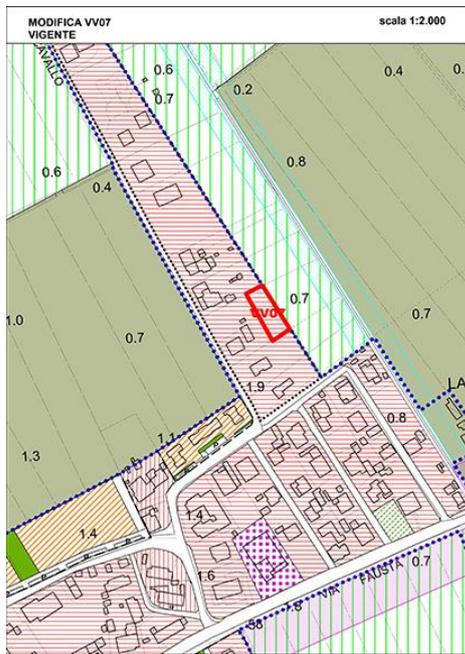
Inquadramento territoriale



Inquadramento territoriale - Ortofoto



Individuazione area

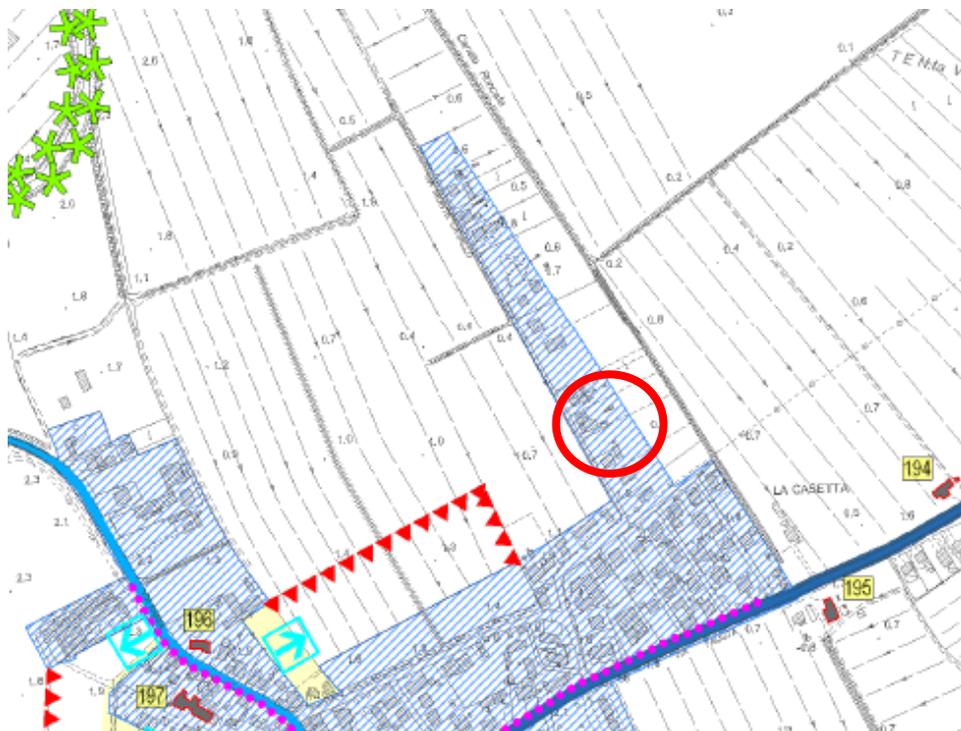


Estratto PI Vigente



Estratto PI Variante

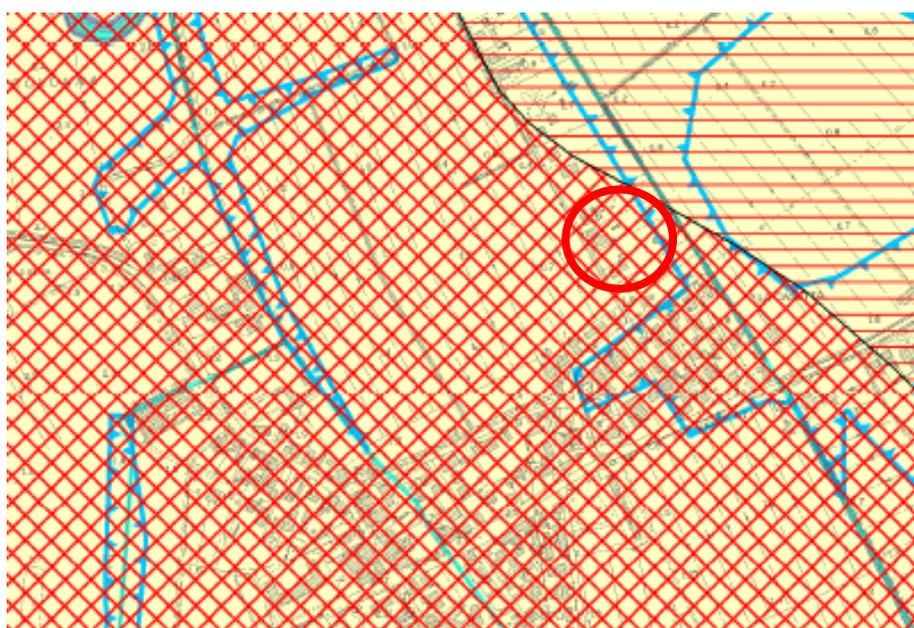
Piano di Assetto del Territorio



TAV. 4 Consolidato, residenza e servizi per la residenza | NT art. 7.1



TAV 1 Carta dei vincoli e della Pianificazione di Settore
(fasce di rispetto fluviale e P1 Area a moderata pericolosità - PAI)



TAV 3 Fragilità: Aree idonee a condizione E (pericolosità idraulica elevata)

La Variante interessa la riclassificazione di una parte di “ZTO C1 residenziale di nuova formazione ” ad ZTO E2 – agricola integra. L’ area interessata dalla variante verde non si trova all’interno di particolari zone di tutela o vincoli paesaggistici. L’area è all’interno delle fasce di rispetto della Fascia idrografica di cui all’art. 41 lett. g) della LR11/2004 e di un’area a pericolosità idraulica elevata secondo il PAI. In tale contesto sia la Pianificazione sovracomunale che quella dettata dal PAT e dal PI non indicano particolari valenze culturali.

2.3 ANALISI DELLE MATRICI, INDIVIDUAZIONE CRITICITA' E MISURE MITIGATIVE

Di seguito si espongono le valutazioni specifiche dei singoli interventi previsti, oggetto di valutazione, in relazione alle analisi delle matrici/componenti ambientali e l'individuazione delle eventuali criticità ascrivibile a ciascuna componente ambientale analizzata.

Per ogni ambito di variante vengono valutate eventuali misure mitigative e/o compensative da adottare al fine di conseguire il raggiungimento della sostenibilità ambientale degli interventi.

NUM	localizzazione	PI Vigente	Variante PI
4	Via Taglio Località Lugugnana	ZTO F1S Attrezzature e servizi	ZTO E3 agricola
VARIANTE N. 11 AL PI – Variante puntuale			
Caratteristiche della Variante:			
Azione incrementale sul territorio sia in modo singolo che congiunto con altri Piani o Programmi	La variante non propone nessuna nuova azione/pressione incrementale sul territorio (non sono previsti incrementi delle trasformazioni di aree/zone, e neppure nuove opere e modifiche che aumentino la capacità edificatoria stabilita dal PI vigente). Si prevede solo la riduzione di un'area a servizi, rendendola inedificabile ed ad uso agricolo, pertanto la variante non risulta in grado di interferire con altri progetti o attività esterne agli ambiti di variante.		
Influenza con i Piani o Programmi sovraordinati o non	Nessuna influenza. Trattasi di riclassificazione di aree per servizi tecnologici in aree inedificabili.		
Integrazione degli aspetti ambientali in rapporto di un quadro di sviluppo sostenibile	La variante prevede trasformazioni di aree/zone per la riduzione della capacità di insediamento di servizi tecnologici stabiliti dal PI vigente. Vi è l'assenza di previsioni di sviluppo che possano interferire con l'ambiente.		
Problemi ambientali diretti	Nessun problema, nessuna relazione e nessuna rilevanza riscontrata.		
Rilevanza del Piano o del Programma in relazione alla normativa comunitaria nel settore ambientale	Nessun problema, nessuna relazione e nessuna rilevanza riscontrata.		
Caratteristiche degli impatti sui differenti aspetti ambientali:			
Caratteristiche degli impatti (durata, probabilità, frequenza, dimensioni, reversibilità)	La variante prevede la riconversione di aree a servizi ad aree inedificabili. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo.		
Carattere cumulativo degli impatti	La variante prevede la riconversione di aree a servizi ad inedificabili. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo.		
Natura transfrontaliera degli impatti	La variante prevede la riconversione di aree a servizi ad inedificabili. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo.		

Rischi per la salute umana	La variante prevede la riconversione di aree a servizi ad inedificabili. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo.
Entità ed estensione	La variante prevede la riconversione di aree a servizi ad inedificabili. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo. Tali modifiche hanno un' incidenza limitata alle sole aree di intervento.
Impatti sul patrimonio culturale	La variante prevede la riconversione di aree a servizi ad inedificabili. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo.
Impatti sui livelli ambientali	La variante prevede la riconversione di aree a servizi ad inedificabili. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo.
Impatti sugli aspetti paesaggistici riconosciuti	La variante prevede la riconversione di aree a servizi ad inedificabili. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo.
Rischi:	
Modifica alle invariante: Vincoli paesaggistici art.136 e art. 142 lettere c) e m) del D.Lgs 42/2004 (corsi d'acqua, vincolo agro centuriato, parchi delle ville)	Nessun rischio rilevato
Modifica agli immobili vincolati art.10 D.Lgs 42/2004 e loro pertinenze	Nessun rischio rilevato
Modifica alla destinazione urbanistica dell'area	Si. Eliminazione della capacità edificatoria.
Zone ZPS e SIC	Nessun rischio rilevato
Rischio Idrogeologico, sismico o idraulico	Nessun rischio rilevato
PTRC, PTCP e Pianificazione di settore	Conforme
FONTI DI PRESSIONE	IMPATTO E SIGNIFICATIVITÀ'
Acqua	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Rifiuti	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Aria	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Mobilità	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Paesaggio	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Clima	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Rumore	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Suolo	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Componente biotica	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Componente faunistica	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Vincoli ambientali	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Energia	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Rischi ambientali	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Struttura economica e sociale	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo

Valutazione degli effetti attesi	La previsione di Variante Verde, essendo riclassificazione di parte della ZTOF1S attrezzature e servizi a ZTO E3 agricola, in coerenza e conformità con il contesto esistente e circostante, essendo ad uso agricolo, non modifica lo stato attuale dei luoghi e pertanto non produce effetti sullo stato dell'ambiente.
---	---

Misure mitigative e/o compensative	Nessuna misura di mitigazione e/o compensazione
---	--

NUM	localizzazione	PI Vigente	Variante PI
18	Via Villanova Località Villanova	ZTO E agricola	ZTO C1 residenziale di nuova formazione
VARIANTE N. 11 AL PI – Variante puntuale			
Caratteristiche della Variante:			
Azione incrementale sul territorio sia in modo singolo che congiunto con altri Piani o Programmi	La variante non propone nessuna nuova azione/pressione incrementale sul territorio Si prevede la saturazione di un'area nel complesso già edificata, rendendo edificabile una porzione di territorio agricolo marginale al tessuto insediativo esistente. La variante non risulta in grado di interferire con altri progetti o attività esterne agli ambiti di variante.		
Influenza con i Piani o Programmi sovraordinati o non	Nessuna influenza. Trattasi di riclassificazione di area edificabile di modesta e trascurabile entità.		
Integrazione degli aspetti ambientali in rapporto di un quadro di sviluppo sostenibile	La variante prevede trasformazioni di area/zona modesta, per nuova capacità edificatoria di ambiti periferici e di frange urbane. Vi è l'assenza di previsioni di sviluppo che possano interferire con l'ambiente.		
Problemi ambientali diretti	Nessun problema, nessuna relazione e nessuna rilevanza riscontrata.		
Rilevanza del Piano o del Programma in relazione alla normativa comunitaria nel settore ambientale	Nessun problema, nessuna relazione e nessuna rilevanza riscontrata.		
Caratteristiche degli impatti sui differenti aspetti ambientali:			
Caratteristiche degli impatti (durata, probabilità, frequenza, dimensioni, reversibilità)	La variante prevede la riconversione di una modesta area da inedificabile ad edificabile. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo.		
Carattere cumulativo degli impatti	La variante prevede la riconversione di una modesta area da inedificabile ad edificabile. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo.		
Natura transfrontaliera degli impatti	La variante prevede la riconversione di una modesta area da inedificabile ad edificabile. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo.		

Rischi per la salute umana	La variante prevede la riconversione di una modesta area da inedificabile ad edificabile. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo.
Entità ed estensione	La variante prevede la riconversione di una modesta area da inedificabile ad edificabile. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo. Tali modifiche hanno un' incidenza limitata alle sole aree di intervento.
Impatti sul patrimonio culturale	La variante prevede la riconversione di una modesta area da inedificabile ad edificabile. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo.
Impatti sui livelli ambientali	La variante prevede la riconversione di una modesta area da inedificabile ad edificabile. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo.
Impatti sugli aspetti paesaggistici riconosciuti	La variante prevede la riconversione di una modesta area da inedificabile ad edificabile. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo.
Rischi:	
Modifica alle invariante: Vincoli paesaggistici art.136 e art. 142 lettere c) e m) del D.Lgs 42/2004 (corsi d'acqua, vincolo agro centuriato, parchi delle ville)	Nessun rischio rilevato
Modifica agli immobili vincolati art.10 D.Lgs 42/2004 e loro pertinenze	Nessun rischio rilevato
Modifica alla destinazione urbanistica dell'area	Si. Nuova capacità edificatoria.
Zone ZPS e SIC	Nessun rischio rilevato
Rischio Idrogeologico, sismico o idraulico	Nessun rischio rilevato
PTRC, PTCP e Pianificazione di settore	Conforme
FONTI DI PRESSIONE	IMPATTO E SIGNIFICATIVITÀ'
Acqua	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Rifiuti	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Aria	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Mobilità	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Paesaggio	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Clima	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Rumore	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Suolo	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Componente biotica	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Componente faunistica	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Vincoli ambientali	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Energia	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Rischi ambientali	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Struttura economica e sociale	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo

Valutazione degli effetti attesi	La previsione di una modesta area edificabile, essendo riclassificazione di parte della ZTO E3 agricola a ZTO C1 residenziale di nuova formazione, in coerenza e conformità con il contesto esistente e circostante, essendo un tessuto lineare abitativo e marginale, non produce effetti significativi sullo stato dell'ambiente.
---	--

Misure mitigative e/o compensative	Nessuna misura di mitigazione e/o compensazione
---	--

NUM	localizzazione	PI Vigente	Variante PI
20	Via C. Colombo Località Portogruaro	ZTO E3 agricola	ZTO C1 residenziale di nuova formazione
VARIANTE N. 11 AL PI – Variante puntuale			
Caratteristiche della Variante:			
Azione incrementale sul territorio sia in modo singolo che congiunto con altri Piani o Programmi	La variante non propone nessuna nuova azione/pressione incrementale sul territorio Si riconosce il parcheggio esistente, ad uso privato, di pertinenza all'area edificata, rendendo conforme la disciplina di ZTO. La variante non risulta in grado di interferire con altri progetti o attività esterne agli ambiti di variante.		
Influenza con i Piani o Programmi sovraordinati o non	Nessuna influenza. Trattasi di riclassificazione di area a parcheggio di modesta e trascurabile entità.		
Integrazione degli aspetti ambientali in rapporto di un quadro di sviluppo sostenibile	La variante prevede trasformazioni di aree/zone modeste, per il parcheggio esistente. Vi è l'assenza di previsioni di sviluppo che possano interferire con l'ambiente.		
Problemi ambientali diretti	Nessun problema, nessuna relazione e nessuna rilevanza riscontrata.		
Rilevanza del Piano o del Programma in relazione alla normativa comunitaria nel settore ambientale	Nessun problema, nessuna relazione e nessuna rilevanza riscontrata.		
Caratteristiche degli impatti sui differenti aspetti ambientali:			
Caratteristiche degli impatti (durata, probabilità, frequenza, dimensioni, reversibilità)	La variante prevede la conformità urbanistica di una modesta area da inedificabile a parcheggio privato. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo.		
Carattere cumulativo degli impatti	La variante prevede la conformità urbanistica di una modesta area da inedificabile a parcheggio privato. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo.		
Natura transfrontaliera degli impatti	La variante prevede la conformità urbanistica di una modesta area da inedificabile a parcheggio privato. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo.		

Rischi per la salute umana	La variante prevede la conformità urbanistica di una modesta area da inedificabile a parcheggio privato. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo.
Entità ed estensione	La variante prevede la conformità urbanistica di una modesta area da inedificabile a parcheggio privato. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo. Tali modifiche hanno un' incidenza limitata alle sole aree di intervento.
Impatti sul patrimonio culturale	La variante prevede la conformità urbanistica di una modesta area da inedificabile a parcheggio privato. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo.
Impatti sui livelli ambientali	La variante prevede la conformità urbanistica di una modesta area da inedificabile a parcheggio privato. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo.
Impatti sugli aspetti paesaggistici riconosciuti	La variante prevede la conformità urbanistica di una modesta area da inedificabile a parcheggio privato. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo.
Rischi:	
Modifica alle invariante: Vincoli paesaggistici art.136 e art. 142 lettere c) e m) del D.Lgs 42/2004 (corsi d'acqua, vincolo agro centuriato, parchi delle ville)	Nessun rischio rilevato
Modifica agli immobili vincolati art.10 D.Lgs 42/2004 e loro pertinenze	Nessun rischio rilevato
Modifica alla destinazione urbanistica dell'area	Si. Parcheggio ad uso privato.
Zone ZPS e SIC	Nessun rischio rilevato
Rischio Idrogeologico, sismico o idraulico	Nessun rischio rilevato
PTRC, PTCP e Pianificazione di settore	Conforme
FONTI DI PRESSIONE	IMPATTO E SIGNIFICATIVITÀ'
Acqua	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Rifiuti	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Aria	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Mobilità	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Paesaggio	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Clima	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Rumore	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Suolo	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Componente biotica	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Componente faunistica	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Vincoli ambientali	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Energia	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Rischi ambientali	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Struttura economica e sociale	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo

Valutazione degli effetti attesi	La previsione di una modesta area a parcheggio privato, essendo riclassificazione di parte della ZTO E3 agricola a ZTO C1 residenziale di nuova formazione, in coerenza e conformità con il contesto esistente e circostante, non produce effetti significativi sullo stato dell'ambiente.
---	---

Misure mitigative e/o compensative	Nessuna misura di mitigazione e/o compensazione
---	--

NUM	localizzazione	PI vigente	Variante Verde
VV1	Via Vado Località Giussago	ZTO B2 Residenziale di completamento	ZTO E3 agricola
VARIANTI VERDI PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA LEGGE REGIONALE 16 MARZO 2015, N. 4.			
Caratteristiche della Variante:			
Azione incrementale sul territorio sia in modo singolo che congiunto con altri Piani o Programmi	La variante non propone nessuna nuova azione/pressione incrementale sul territorio (non sono previsti incrementi delle trasformazioni di aree/zone, e neppure nuove opere e modifiche che aumentino la capacità edificatoria stabilita dal PI vigente). Si prevede solo la riclassificazione di aree edificabili, rendendole inedificabili, pertanto la variante non risulta in grado di interferire con altri progetti o attività esterne agli ambiti di variante.		
Influenza con i Piani o Programmi sovraordinati o non	Nessuna influenza. Trattasi di riclassificazione di aree edificabili in aree inedificabili.		
Integrazione degli aspetti ambientali in rapporto di un quadro di sviluppo sostenibile	La variante prevede trasformazioni di aree/zone, per la riduzione della capacità edificatoria stabilita dal PI vigente per aree periferiche o per le frange urbane. Vi è l'assenza di previsioni di sviluppo che possano interferire con l'ambiente.		
Problemi ambientali diretti	Nessun problema, nessuna relazione e nessuna rilevanza riscontrata.		
Rilevanza del Piano o del Programma in relazione alla normativa comunitaria nel settore ambientale	Nessun problema, nessuna relazione e nessuna rilevanza riscontrata.		
Caratteristiche degli impatti sui differenti aspetti ambientali:			
Caratteristiche degli impatti (durata, probabilità, frequenza, dimensioni, reversibilità)	La variante prevede la riconversione di aree da edificabili ad inedificabili. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo.		
Carattere cumulativo degli impatti	La variante prevede la riconversione di aree da edificabili ad inedificabili. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo.		
Natura transfrontaliera degli impatti	La variante prevede la riconversione di aree da edificabili ad inedificabili. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo.		

Rischi per la salute umana	La variante prevede la riconversione di aree da edificabili ad inedificabili. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo.
Entità ed estensione	La variante prevede la riconversione di aree da edificabili ad inedificabili. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo. Tali modifiche hanno un' incidenza limitata alle sole aree di intervento.
Impatti sul patrimonio culturale	La variante prevede la riconversione di aree da edificabili ad inedificabili. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo.
Impatti sui livelli ambientali	La variante prevede la riconversione di aree da edificabili ad inedificabili. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo.
Impatti sugli aspetti paesaggistici riconosciuti	La variante prevede la riconversione di aree da edificabili ad inedificabili. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo.
Rischi:	
Modifica alle invariante: Vincoli paesaggistici art.136 e art. 142 lettere c) e m) del D.Lgs 42/2004 (corsi d'acqua, vincolo agro centuriato, parchi delle ville)	Nessun rischio rilevato
Modifica agli immobili vincolati art.10 D.Lgs 42/2004 e loro pertinenze	Nessun rischio rilevato
Modifica alla destinazione urbanistica dell'area	Si. Eliminazione della capacità edificatoria.
Zone ZPS e SIC	Nessun rischio rilevato
Rischio Idrogeologico, sismico o idraulico	Nessun rischio rilevato
PTRC, PTCP e Pianificazione di settore	Conforme
FONTI DI PRESSIONE	IMPATTO E SIGNIFICATIVITÀ'
Acqua	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Rifiuti	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Aria	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Mobilità	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Paesaggio	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Clima	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Rumore	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Suolo	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Componente biotica	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Componente faunistica	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Vincoli ambientali	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Energia	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Rischi ambientali	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Struttura economica e sociale	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo

Valutazione degli effetti attesi	La previsione di Variante Verde, essendo riclassificazione di parte della ZTO B2 residenziale di completamento a ZTO E3 agricola, in coerenza e conformità con il contesto esistente e circostante, essendo ad uso agricolo, non modifica lo stato attuale dei luoghi e pertanto non produce effetti sullo stato dell'ambiente.
Misure mitigative compensative	e/o Nell'area di variante, essendo ad uso agricolo, si devono rispettare le direttive e le indicazioni date dalla "Direttiva Nitrati" e delle zone vulnerabili del Veneto

NUM	localizzazione	PI vigente	Variante Verde
VV2 VV3	Via Vado Località Pradipozzo	ZTO C1 Residenziale di nuova formazione	ZTO G – Verde Privato
VARIANTI VERDI PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA LEGGE REGIONALE 16 MARZO 2015, N. 4.			
Caratteristiche della Variante:			
Azione incrementale sul territorio sia in modo singolo che congiunto con altri Piani o Programmi	Le varianti non propongono nessuna nuova azione/pressione incrementale sul territorio (non sono previsti incrementi delle trasformazioni di aree/zone, e neppure nuove opere e modifiche che aumentino la capacità edificatoria stabilita dal PI vigente). Si prevede solo la riclassificazione di aree edificabili, rendendole inedificabili, pertanto le varianti non risultano in grado di interferire con altri progetti o attività esterne agli ambiti di variante.		
Influenza con i Piani o Programmi sovraordinati o non	Nessuna influenza. Trattasi di riclassificazione di aree edificabili in aree inedificabili.		
Integrazione degli aspetti ambientali in rapporto di un quadro di sviluppo sostenibile	Le varianti prevedono trasformazioni di aree/zone, per la riduzione della capacità edificatoria stabilita dal PI vigente per aree periferiche o per le frange urbane. Vi è l'assenza di previsioni di sviluppo che possano interferire con l'ambiente.		
Problemi ambientali diretti	Nessun problema, nessuna relazione e nessuna rilevanza riscontrata.		
Rilevanza del Piano o del Programma in relazione alla normativa comunitaria nel settore ambientale	Nessun problema, nessuna relazione e nessuna rilevanza riscontrata.		
Caratteristiche degli impatti sui differenti aspetti ambientali:			
Caratteristiche degli impatti (durata, probabilità, frequenza, dimensioni, reversibilità)	Le varianti prevedono la riconversione di aree da edificabili ad inedificabili. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo.		
Carattere cumulativo degli impatti	Le varianti prevedono la riconversione di aree da edificabili ad inedificabili. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo.		
Natura transfrontaliera degli impatti	Le varianti prevedono la riconversione di aree da edificabili ad inedificabili. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo.		

Rischi per la salute umana	Le varianti prevedono la riconversione di aree da edificabili ad inedificabili. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo.
Entità ed estensione	Le varianti prevedono la riconversione di aree da edificabili ad inedificabili. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo. Tali modifiche hanno un' incidenza limitata alle sole aree di intervento.
Impatti sul patrimonio culturale	Le varianti prevedono la riconversione di aree da edificabili ad inedificabili. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo.
Impatti sui livelli ambientali	Le varianti prevedono la riconversione di aree da edificabili ad inedificabili. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo.
Impatti sugli aspetti paesaggistici riconosciuti	Le varianti prevedono la riconversione di aree da edificabili ad inedificabili. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo.
Rischi:	
Modifica alle invariante: Vincoli paesaggistici art.136 e art. 142 lettere c) e m) del D.Lgs 42/2004 (corsi d'acqua, vincolo agro centuriato, parchi delle ville)	Nessun rischio rilevato
Modifica agli immobili vincolati art.10 D.Lgs 42/2004 e loro pertinenze	Nessun rischio rilevato
Modifica alla destinazione urbanistica dell'area	Si. Eliminazione della capacità edificatoria.
Zone ZPS e SIC	Nessun rischio rilevato
Rischio Idrogeologico, sismico o idraulico	Nessun rischio rilevato
PTRC, PTCP e Pianificazione di settore	Conforme
FONTI DI PRESSIONE	IMPATTO E SIGNIFICATIVITÀ'
Acqua	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Rifiuti	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Aria	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Mobilità	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Paesaggio	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Clima	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Rumore	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Suolo	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Componente biotica	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Componente faunistica	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Vincoli ambientali	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Energia	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Rischi ambientali	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Struttura economica e sociale	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo

Valutazione degli effetti attesi	La previsione delle Varianti Verdi, essendo riclassificazione di parte della ZTO C1 residenziale di nuova formazione a ZTO G Verde Privato, in coerenza e conformità con il contesto esistente e circostante, essendo in parte ad uso agricolo e in parte a giardino privato, non modifica lo stato attuale dei luoghi e pertanto non produce effetti sullo stato dell'ambiente.
----------------------------------	--

Misure mitigative e/o compensative	Nessuna misura di mitigazione e/o compensazione
---	---

NUM	localizzazione	PI vigente	Variante Verde
VV4	Via Vado Località Giussago	ZTO C1 Residenziale di nuova formazione	ZTO E3 agricola
VARIANTI VERDI PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA LEGGE REGIONALE 16 MARZO 2015, N. 4.			
Caratteristiche della Variante:			
Azione incrementale sul territorio sia in modo singolo che congiunto con altri Piani o Programmi	La variante non propone nessuna nuova azione/pressione incrementale sul territorio (non sono previsti incrementi delle trasformazioni di aree/zone, e neppure nuove opere e modifiche che aumentino la capacità edificatoria stabilita dal PI vigente). Si prevede solo la riclassificazione di aree edificabili, rendendole inedificabili, pertanto la variante non risulta in grado di interferire con altri progetti o attività esterne agli ambiti di variante.		
Influenza con i Piani o Programmi sovraordinati o non	Nessuna influenza. Trattasi di riclassificazione di aree edificabili in aree inedificabili.		
Integrazione degli aspetti ambientali in rapporto di un quadro di sviluppo sostenibile	La variante prevede trasformazioni di aree/zone, per la riduzione della capacità edificatoria stabilita dal PI vigente per aree periferiche o per le frange urbane. Vi è l'assenza di previsioni di sviluppo che possano interferire con l'ambiente.		
Problemi ambientali diretti	Nessun problema, nessuna relazione e nessuna rilevanza riscontrata.		
Rilevanza del Piano o del Programma in relazione alla normativa comunitaria nel settore ambientale	Nessun problema, nessuna relazione e nessuna rilevanza riscontrata.		
Caratteristiche degli impatti sui differenti aspetti ambientali:			
Caratteristiche degli impatti (durata, probabilità, frequenza, dimensioni, reversibilità)	La variante prevede la riconversione di aree da edificabili ad inedificabili. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo.		
Carattere cumulativo degli impatti	La variante prevede la riconversione di aree da edificabili ad inedificabili. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo.		
Natura transfrontaliera degli impatti	La variante prevede la riconversione di aree da edificabili ad inedificabili. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo.		

Rischi per la salute umana	La variante prevede la riconversione di aree da edificabili ad inedificabili. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo.
Entità ed estensione	La variante prevede la riconversione di aree da edificabili ad inedificabili. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo. Tali modifiche hanno un' incidenza limitata alle sole aree di intervento.
Impatti sul patrimonio culturale	La variante prevede la riconversione di aree da edificabili ad inedificabili. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo.
Impatti sui livelli ambientali	La variante prevede la riconversione di aree da edificabili ad inedificabili. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo.
Impatti sugli aspetti paesaggistici riconosciuti	La variante prevede la riconversione di aree da edificabili ad inedificabili. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo.
Rischi:	
Modifica alle invariante: Vincoli paesaggistici art.136 e art. 142 lettere c) e m) del D.Lgs 42/2004 (corsi d'acqua, vincolo agro centuriato, parchi delle ville)	Nessun rischio rilevato
Modifica agli immobili vincolati art.10 D.Lgs 42/2004 e loro pertinenze	Nessun rischio rilevato
Modifica alla destinazione urbanistica dell'area	Si. Eliminazione della capacità edificatoria.
Zone ZPS e SIC	Nessun rischio rilevato
Rischio Idrogeologico, sismico o idraulico	Nessun rischio rilevato
PTRC, PTCP e Pianificazione di settore	Conforme
FONTI DI PRESSIONE	IMPATTO E SIGNIFICATIVITÀ'
Acqua	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Rifiuti	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Aria	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Mobilità	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Paesaggio	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Clima	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Rumore	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Suolo	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Componente biotica	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Componente faunistica	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Vincoli ambientali	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Energia	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Rischi ambientali	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Struttura economica e sociale	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo

Valutazione degli effetti attesi	La previsione di Variante Verde, essendo riclassificazione di parte della ZTO C1 residenziale di nuova formazione a ZTO E3 agricola, in coerenza e conformità con il contesto esistente e circostante, essendo ad uso agricolo, non modifica lo stato attuale dei luoghi e pertanto non produce effetti sullo stato dell'ambiente.
Misure mitigative compensative e/o	Nell'area di variante, essendo ad uso agricolo, si devono rispettare le direttive e le indicazioni date dalla "Direttiva Nitrati" e delle zone vulnerabili del Veneto

NUM	localizzazione	PI vigente	Variante Verde
VV5	SS. n.14 Località Cà Gaiotto	ZTO d3 Attività produttive	ZTO G – Verde Privato
VARIANTI VERDI PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA LEGGE REGIONALE 16 MARZO 2015, N. 4.			
Caratteristiche della Variante:			
Azione incrementale sul territorio sia in modo singolo che congiunto con altri Piani o Programmi	La variante non propone nessuna nuova azione/pressione incrementale sul territorio (non sono previsti incrementi delle trasformazioni di aree/zone, e neppure nuove opere e modifiche che aumentino la capacità edificatoria stabilita dal PI vigente). Si prevede solo la riclassificazione di aree edificabili, rendendole inedificabili, pertanto la variante non risulta in grado di interferire con altri progetti o attività esterne agli ambiti di variante.		
Influenza con i Piani o Programmi sovraordinati o non	Nessuna influenza. Trattasi di riclassificazione di aree edificabili in aree inedificabili.		
Integrazione degli aspetti ambientali in rapporto di un quadro di sviluppo sostenibile	La variante prevede trasformazioni di aree/zone, per la riduzione della capacità edificatoria stabilita dal PI vigente per aree periferiche o per le frange urbane. Vi è l'assenza di previsioni di sviluppo che possano interferire con l'ambiente.		
Problemi ambientali diretti	Nessun problema, nessuna relazione e nessuna rilevanza riscontrata.		
Rilevanza del Piano o del Programma in relazione alla normativa comunitaria nel settore ambientale	Nessun problema, nessuna relazione e nessuna rilevanza riscontrata.		
Caratteristiche degli impatti sui differenti aspetti ambientali:			
Caratteristiche degli impatti (durata, probabilità, frequenza, dimensioni, reversibilità)	La variante prevede la riconversione di aree da edificabili ad inedificabili. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo.		
Carattere cumulativo degli impatti	La variante prevede la riconversione di aree da edificabili ad inedificabili. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo.		
Natura transfrontaliera degli impatti	La variante prevede la riconversione di aree da edificabili ad inedificabili. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo.		

Rischi per la salute umana	La variante prevede la riconversione di aree da edificabili ad inedificabili. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo.
Entità ed estensione	La variante prevede la riconversione di aree da edificabili ad inedificabili. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo. Tali modifiche hanno un' incidenza limitata alle sole aree di intervento.
Impatti sul patrimonio culturale	La variante prevede la riconversione di aree da edificabili ad inedificabili. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo.
Impatti sui livelli ambientali	La variante prevede la riconversione di aree da edificabili ad inedificabili. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo.
Impatti sugli aspetti paesaggistici riconosciuti	La variante prevede la riconversione di aree da edificabili ad inedificabili. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo.
Rischi:	
Modifica alle invariante: Vincoli paesaggistici art.136 e art. 142 lettere c) e m) del D.Lgs 42/2004 (corsi d'acqua, vincolo agro centuriato, parchi delle ville)	Nessun rischio rilevato
Modifica agli immobili vincolati art.10 D.Lgs 42/2004 e loro pertinenze	Nessun rischio rilevato
Modifica alla destinazione urbanistica dell'area	Si. Eliminazione della capacità edificatoria.
Zone ZPS e SIC	Nessun rischio rilevato
Rischio Idrogeologico, sismico o idraulico	Nessun rischio rilevato
PTRC, PTCP e Pianificazione di settore	Conforme
FONTI DI PRESSIONE	IMPATTO E SIGNIFICATIVITÀ'
Acqua	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Rifiuti	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Aria	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Mobilità	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Paesaggio	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Clima	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Rumore	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Suolo	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Componente biotica	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Componente faunistica	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Vincoli ambientali	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Energia	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Rischi ambientali	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Struttura economica e sociale	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo

Valutazione degli effetti attesi	La previsione di Variante Verde, essendo riclassificazione di parte della ZTO D3 attività produttive e servizi di completamento a ZTO G – Verde Privato, in coerenza e conformità con il contesto esistente e circostante, non modifica lo stato attuale dei luoghi e pertanto non produce effetti sullo stato dell'ambiente.
----------------------------------	---

Misure mitigative e/o compensative	Nessuna misura di mitigazione e/o compensazione
---	---

NUM	localizzazione	PI vigente	Variante Verde
VV6	Via C. Colombo Località Portogruaro	ZTO B Residenziale di completamento	ZTO G – Verde Privato
VARIANTI VERDI PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA LEGGE REGIONALE 16 MARZO 2015, N. 4.			
Caratteristiche della Variante:			
Azione incrementale sul territorio sia in modo singolo che congiunto con altri Piani o Programmi	La variante non propone nessuna nuova azione/pressione incrementale sul territorio (non sono previsti incrementi delle trasformazioni di aree/zone, e neppure nuove opere e modifiche che aumentino la capacità edificatoria stabilita dal PI vigente). Si prevede solo la riclassificazione di aree edificabili, rendendole inedificabili, pertanto la variante non risulta in grado di interferire con altri progetti o attività esterne agli ambiti di variante.		
Influenza con i Piani o Programmi sovraordinati o non	Nessuna influenza. Trattasi di riclassificazione di aree edificabili in aree inedificabili.		
Integrazione degli aspetti ambientali in rapporto di un quadro di sviluppo sostenibile	La variante prevede trasformazioni di aree/zone, per la riduzione della capacità edificatoria stabilita dal PI vigente per aree periferiche o per le frange urbane. Vi è l'assenza di previsioni di sviluppo che possano interferire con l'ambiente.		
Problemi ambientali diretti	Nessun problema, nessuna relazione e nessuna rilevanza riscontrata.		
Rilevanza del Piano o del Programma in relazione alla normativa comunitaria nel settore ambientale	Nessun problema, nessuna relazione e nessuna rilevanza riscontrata.		
Caratteristiche degli impatti sui differenti aspetti ambientali:			
Caratteristiche degli impatti (durata, probabilità, frequenza, dimensioni, reversibilità)	La variante prevede la riconversione di aree da edificabili ad inedificabili. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo.		
Carattere cumulativo degli impatti	La variante prevede la riconversione di aree da edificabili ad inedificabili. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo.		
Natura transfrontaliera degli impatti	La variante prevede la riconversione di aree da edificabili ad inedificabili. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo.		

Rischi per la salute umana	La variante prevede la riconversione di aree da edificabili ad inedificabili. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo.
Entità ed estensione	La variante prevede la riconversione di aree da edificabili ad inedificabili. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo. Tali modifiche hanno un' incidenza limitata alle sole aree di intervento.
Impatti sul patrimonio culturale	La variante prevede la riconversione di aree da edificabili ad inedificabili. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo.
Impatti sui livelli ambientali	La variante prevede la riconversione di aree da edificabili ad inedificabili. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo.
Impatti sugli aspetti paesaggistici riconosciuti	La variante prevede la riconversione di aree da edificabili ad inedificabili. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo.
Rischi:	
Modifica alle invariante: Vincoli paesaggistici art.136 e art. 142 lettere c) e m) del D.Lgs 42/2004 (corsi d'acqua, vincolo agro centuriato, parchi delle ville)	Nessun rischio rilevato
Modifica agli immobili vincolati art.10 D.Lgs 42/2004 e loro pertinenze	Nessun rischio rilevato
Modifica alla destinazione urbanistica dell'area	Si. Eliminazione della capacità edificatoria.
Zone ZPS e SIC	Nessun rischio rilevato
Rischio Idrogeologico, sismico o idraulico	Nessun rischio rilevato
PTRC, PTCP e Pianificazione di settore	Conforme
FONTI DI PRESSIONE	IMPATTO E SIGNIFICATIVITÀ'
Acqua	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Rifiuti	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Aria	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Mobilità	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Paesaggio	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Clima	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Rumore	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Suolo	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Componente biotica	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Componente faunistica	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Vincoli ambientali	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Energia	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Rischi ambientali	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Struttura economica e sociale	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo

Valutazione degli effetti attesi	La previsione di Variante Verde, essendo riclassificazione di parte della ZTO B residenziale di completamento e a ZTO G – Verde Privato, in coerenza e conformità con il contesto esistente e circostante, non modifica lo stato attuale dei luoghi e pertanto non produce effetti sullo stato dell'ambiente.
----------------------------------	---

Misure mitigative e/o compensative	Nessuna misura di mitigazione e/o compensazione
------------------------------------	---

NUM	localizzazione	PI vigente	Variante Verde
VV7	Via Monte Napoleone Località Lugugnana	ZTO C1 Residenziale di nuova formazione	ZTO E2 agricola integra
VARIANTI VERDI PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA LEGGE REGIONALE 16 MARZO 2015, N. 4.			
Caratteristiche della Variante:			
Azione incrementale sul territorio sia in modo singolo che congiunto con altri Piani o Programmi	La variante non propone nessuna nuova azione/pressione incrementale sul territorio (non sono previsti incrementi delle trasformazioni di aree/zone, e neppure nuove opere e modifiche che aumentino la capacità edificatoria stabilita dal PI vigente). Si prevede solo la riclassificazione di aree edificabili, rendendole inedificabili, pertanto la variante non risulta in grado di interferire con altri progetti o attività esterne agli ambiti di variante.		
Influenza con i Piani o Programmi sovraordinati o non	Nessuna influenza. Trattasi di riclassificazione di aree edificabili in aree inedificabili.		
Integrazione degli aspetti ambientali in rapporto di un quadro di sviluppo sostenibile	La variante prevede trasformazioni di aree/zone, per la riduzione della capacità edificatoria stabilita dal PI vigente per aree periferiche o per le frange urbane. Vi è l'assenza di previsioni di sviluppo che possano interferire con l'ambiente.		
Problemi ambientali diretti	Nessun problema, nessuna relazione e nessuna rilevanza riscontrata.		
Rilevanza del Piano o del Programma in relazione alla normativa comunitaria nel settore ambientale	Nessun problema, nessuna relazione e nessuna rilevanza riscontrata.		
Caratteristiche degli impatti sui differenti aspetti ambientali:			
Caratteristiche degli impatti (durata, probabilità, frequenza, dimensioni, reversibilità)	La variante prevede la riconversione di aree da edificabili ad inedificabili. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo.		
Carattere cumulativo degli impatti	La variante prevede la riconversione di aree da edificabili ad inedificabili. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo.		
Natura transfrontaliera degli impatti	La variante prevede la riconversione di aree da edificabili ad inedificabili. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo.		

Rischi per la salute umana	La variante prevede la riconversione di aree da edificabili ad inedificabili. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo.
Entità ed estensione	La variante prevede la riconversione di aree da edificabili ad inedificabili. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo. Tali modifiche hanno un' incidenza limitata alle sole aree di intervento.
Impatti sul patrimonio culturale	La variante prevede la riconversione di aree da edificabili ad inedificabili. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo.
Impatti sui livelli ambientali	La variante prevede la riconversione di aree da edificabili ad inedificabili. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo.
Impatti sugli aspetti paesaggistici riconosciuti	La variante prevede la riconversione di aree da edificabili ad inedificabili. Non risulta generare nessuna tipologia di impatto significativo e negativo.
Rischi:	
Modifica alle invariante: Vincoli paesaggistici art.136 e art. 142 lettere c) e m) del D.Lgs 42/2004 (corsi d'acqua, vincolo agro centuriato, parchi delle ville)	Nessun rischio rilevato
Modifica agli immobili vincolati art.10 D.Lgs 42/2004 e loro pertinenze	Nessun rischio rilevato
Modifica alla destinazione urbanistica dell'area	Si. Eliminazione della capacità edificatoria.
Zone ZPS e SIC	Nessun rischio rilevato
Rischio Idrogeologico, sismico o idraulico	Nessun rischio rilevato
PTRC, PTCP e Pianificazione di settore	Conforme
FONTI DI PRESSIONE	IMPATTO E SIGNIFICATIVITÀ'
Acqua	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Rifiuti	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Aria	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Mobilità	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Paesaggio	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Clima	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Rumore	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Suolo	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Componente biotica	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Componente faunistica	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Vincoli ambientali	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Energia	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Rischi ambientali	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo
Struttura economica e sociale	Nessun rischio rilevato, nessun rischio o impatto negativo

Valutazione degli effetti attesi	La previsione di Variante Verde, essendo riclassificazione di parte della ZTO C1 residenziale di nuova formazione a ZTO E2 agricola integra, in coerenza e conformità con il contesto esistente e circostante, essendo ad uso agricolo, non modifica lo stato attuale dei luoghi e pertanto non produce effetti sullo stato dell'ambiente.
---	---

Misure compensative	mitigative	e/o	Nell'area di variante, essendo ad uso agricolo, si devono rispettare le direttive e le indicazioni date dalla "Direttiva Nitrati" e delle zone vulnerabili del Veneto
--------------------------------	-------------------	------------	--

Le varianti puntuali analizzate non risultano in grado di apportare alterazioni significative e/o negative sulle componenti elencate e sugli aspetti ambientali in generale.

Di seguito si riporta un quadro sinottico riassuntivo in cui si illustra la matrice valutativa nel suo complesso. I dati risultano essere coerenti con le valutazioni indicate nel Capitolo 7 del Rapporto Ambientale Preliminare.

Modifica NUM°	IMPATTI, INCIDENZE e FONTI DI PRESSIONE															
	Coerenza Urbanistica	Rischi	INDICATORI													
			Emissione inquinanti	Deflusso superficiale	Consumo suolo	Biodiversità	Paesaggio rurale	Patrimonio edilizio	Inquinamento luminoso	Risposta domanda abit.	Movimento anaerofico	Rete fognaria	Rifiuti urbani	Raccolta diff.	Mobilità lenta	Servizi alla popolazione
004	SI	NO	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗
018	SI	NO	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗
020	SI	NO	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗
VV1	SI	NO	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗
VV2	SI	NO	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗
VV3	SI	NO	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗
VV4	SI	NO	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗
VV5	SI	NO	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗
VV6	SI	NO	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗
VV7	SI	NO	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗	↗

Legenda			
Trend migliorativo	Trend positivo	Trend stabile	Trend negativo
Il Piano o il Programma prevede interventi specifici per il miglioramento ambientale degli aspetti generali o specifici	Il Piano o il Programma prevede interventi che in qualche misura concorrono in direzione del miglioramento ambientale generale e/o specifico.	Il Piano o il Programma prevede interventi che non modificano il bilancio ambientale delle differenti componenti.	Il Piano o il Programma prevede interventi che modificano il bilancio ambientale delle differenti componenti in modo negativo.

Per quanto sopra detto si ritiene che, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, non sia necessario assoggettare a V.A.S. le Varianti puntuali valutate e afferenti alla “VARIANTE N. 11 AL PIANO DEGLI INTERVENTI”.

Febbraio 2020

TECNICO INCARICATO

Dott. Malaspina Gianluca

